ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{6}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 11 Ottobre 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9036

Commissione alla riforma elettorale.

La distrettuazione elettorale per la Boemia

VIENNA 10 (N). Nella seduta pomeridiana della Commissione alla riforma elettorale s'impegnò un lungo dibattito sulla propsta di Pergelt, concernente le minoranze tedesche in Boemia, e sulla proposta di Cingr, secondo cui i distretti elettorali rurali in Boemia dovrebbero essere formati soltanto da interi distretti giudiziari, sottraendo dai medesimi i comuni dai quali sono formati i collegi elettorali urbani.

Prossima seduta domattina alle 10.

VIENNA 10 (N). Le trattative svoltesi finora con la mediazione del Governo fra tedeschi e czechi circa il § 42 del nuovo regolamento elettorale, in cui si stabilisce che ogni futura modificazione dei collegi elettorali debba essere subordinata al voto di una maggioranza di due terzi, finora non approdarono ad un risultato concreto. Gli czechi si oppongono a qualsiasi disposizione di legge che subordini la modificazione delle circoscrizioni elettorali a una maggioranza qualificata, e i tedeschi dal canto loro non vogliono saperne d'una proposta di compromesso, secondo la quale quella disposizione di legge dovrebbe essere limitata a un determinato periodo di tempo. Stamane si diffuse la notizia che almeno una parte dei tedeschi era stata guadagnata a favore d'una nuova proposta di transazione, nel senso che le modificazioni delle distrettuazioni dovessero esser fatte dipendere dal voto d'una maggioranza di tre quinti, perchè i tedeschi, secondo il nuovo regolamento elettorale, potrebbero sempre contare su una maggioranza di circa 210 voti, sufficente per far cadere eventualmente proposte di emendamenti diretti contro i loro interessi. Gli czechi però respinsero anche questa proposta. Tuttavia le trattative continuano, e nei circoli parlamentari si nutre speranza in un accordo.

Il bilancio a. pro 1907

VIENNA 10 (N). Nella seduta di venerdì della Camera, il ministro delle finanze presenterà il bilancio pro 1907. In pari tempo presenterà la domanda di un esercizio provvisorio per il primo semestre dell'anno venturo. La Camera, dopo esaurita la discussione del disegno di legge sui farmacisti, sbrigherà l'esercizio provvisorio.

CAMERA UNGHERESE

Le sovvenzioni dello Stato e delle ferrovie ai giornali

BUDAPEST 10 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati, dopo che Wekerle ebbe esposto il programma dei lavori parlamentari, Szemere motivò la sua interpellanza sulle sovvenzioni concesse in forma di assegni ad alcuni giornali dalle ferrovie dello Stato e dai vari Ministeri.

Szemere cita parecchi dati in proposito e chiede al presidente dei ministri se conosce questo metodo degli assegni segreti e se intenda continuarlo.

Wekerle dichiara che realmente in Ungheria regnano condizioni insostenibili nel campo del giornalismo. Purtroppo si ha da fare con un sistema di imposizioni, cui sono soggetti non solo lo Stato e le imprese pubbliche, ma benanco i privati (Approvazioni vivissime). Si deve mettere riparo a questo male. Il Governo desidera che la stampa non serva ad appoggiare i suoi interessi personali, ma sia tutrice delle pubbliche istituzioni, nella misura e nella forma impostale dalla coscienza dei suoi doveri. In quanto alle ferrovie dello Stato, esse usano effettivamente il sistema degli assegni per importi rilevanti: è cosa però che avviene in tutti i maggiori esercizi. Del resto, il problema sta tutto qui: gli assegni sono impiegati veramente per compensare servigi reali? Essi difatti devono essere usati a tale scopo e non per sovvenzioni. Il Governo presente non ha nulla da nascondere. Si è addossato il compito di purificare la vita pubblica; non si può incolparlo di fatti simili a quelli esposti dall'interpellante. L'oratore non vuole esaminare le spese segrete del Governo precedente: ritiene sia questo un suo debito di onore. Del resto, il Ministero odierno ha messo fine a questi sistemi. Già nei primi giorni del suo avvento, sospese la pubblicazione dell'organo ufficiale del Governo. Il Gabinetto attuale si appoggia all'opinione pubblica sincera dell'Ungheria, e n'è prova il fatto che esso affida la sua opera al giudizio di tutta la stampa. Ha mantenuto certi assegni, l'uso dei quali può essere peraltro controllato da ciascuno. Sovvenziona alcuni giornali provinciali, ma solo allorchè questi giornali - organi dei municipi - non potrebbero uscire senza quella piccola sovvenzione. Il problema posto dall'interpellante potrà essere risolto in modo soddisfacente solo se a sciogliere coopereranno tutta la società e i rappresentanti autorevoli della stampa. I paragrafi della legge e i decreti del Governo non riuscirebbero a farlo.

La Camera prende atto della risposta del presidente dei ministri, quindi si chiude la seduta.

Per le autonomie municipali

BUDAPEST 10 (N). Il conte Giulio Andrassy sta compilando un disegno di legge sulle autonomie municipali. Si ha in mente anche d'istituire un tribunale di Stato.

Il rimpatrio delle ceneri di Rakoczy

BUDAPEST 10 (N). Il Consiglio comunale votò 30.000 corone per le solennità in occasione dell'arrivo delle ceneri di Rakoczy.

I kossuthiani a conferenza

BUDAPEST 10 (U. U.) La conferenza del partito dell'indipendenza fu aperta dal ministro del commercio Francesco Kossuth. Il deputato Leszky fu designato quale candidato ufficiale pel posto di questore della Camera. Kossuth raccomandò poi che per mantenere amichevoli relazioni con i membri degli altri partiti coalizzati, i kossuthiani visitino i clubs degli altri partiti: anche questi alla loro volta visiterebbero il club del partito dell'indipendenza. Quindi la conferenza espresse i suoi ringraziamenti al ministro del commercio per la visita degli ospiti inglesi. Kossuth disse che il merito ne spetta al conte Apponyi. Lo scopo della visita era di mostrare agli inglesi l'Ungheria nella sua vera luce, e di far note all'estero le vere condizioni del paese. Discutendosi poi della solennità per il rimpatrio delle ceneri di Rakoczy, Kossuth pregò i membri del partito di recarsi numerosi ad Orsova, donde entreranno in Ungheria le ceneri di Rakoczy. Nello stesso tempo comunicò che il Governo ha intenzione di presentare al Parlamento un disegno di legge per abrogare la legge del 1715, che offende la memoria di Rakoczy.

Gli ungheresi contro Goluchowski

BUDAPEST 10 (N). Nei circoli del partito dell'indipendenza si è del parere che il presidente dei ministri Wekerle non potrà più appoggiare alla delegazione ungherese il conte Goluchowski, non potrà cioè adoperarsi, affinchè i delegati radicali ungheresi non presentino e non facciano accettare un voto di sfiducia contro il ministro degli esteri. Benchè il presidente dei ministri non abbia fatto comunicazioni circa il suo colloquio con Goluchowski che ai colleghi di gabinetto, pure si crede che Wekerle non intenda di usare il suo ascendente sul partito dell'indipendenza in senso favorevole a Goluchowski. Se ne deduce che il conte Goluchowski, non potendo aspettarsi alla delegazione l'appoggio del Governo ungherese, è probabile non si presenti nemmeno alla delegazione ungherese.

Un conflitto fra Stolipin e Kokovzeff

Il presidente dei ministri si dimetterebbe

PIETROBURGO 10 (N). Si vocifera che è scoppiato un serio dissidio fra il presidente dei ministri Stolipin ed il ministro delle finanze Kokovzeff. Il primo vuole che il Governo partecipi energicamente alla campagna elettorale, il secondo crede in ciò un pericolo. Sembra che i circoli di Corte propendano per Kokovzeff, percui non si ritiene escluso il ritiro di Stolipin. Come di suoi probabili successori, si fanno nuovamente i nomi di Vassilcikoff e di Gerhardt. La campagna elettorale comincierà il 14 novembre.

Il Giappone avrebbe tentato di sollevare la Russia

BERLINO 10 (N). Nella «Kreuzzeitung» il professor Schliemann asserisce che è perfettamente dimostrato che i giapponesi hanno appoggiato i rivoluzionari russi. L'addetto militare della legazione giapponese a Pietroburgo Akashi, appena scoppiata la guerra, si trasferì a Stoccolma donde nel novembre 1904 si pose in relazione con i rivoluzionari russi dimoranti a Parigi.

I rivoluzionari si dichiararono pronti ad organizzare in Russia un'insurrezione armata, purchè il Governo giapponese ne pagasse le spese, e si servirono, come intermediari, di tal Giorgio Dekanosi, e di tale Cylliakus, capo del partito d'azione finlandese. Un opuscolo, uscito recentemente conteneva il carteggio di Akashi con questi agenti. Una parte delle lettere è riprodotta in facsimile, così che si ritiene escluso che si tratti di falsificazioni. Da un conto in facsimile, aggiunto ad una lettera risulta che Cylliakus fino al maggio 1905 aveva ricevuto complessivamente 26.000 sterline con le quali comperò 25.000 fucili e tre milioni e mezzo di cartucce. Queste armi comperate in Svizzera furono poi inviate in Russia, con un yacht, che com'è noto, saltò in aria presso la costa finlandese. Con altro piroscafo Dekanosi trasportò armi e munizioni nel Caucaso.

Un indirizzo allo czar contro la costituzione

PIETROBURGO 10 (N). Secondo il «Russkoje Slovo», un altissimo personaggio starebbe raccogliendo firme fra gli alti dignitari per una petizione allo czar, nella quale si direbbe che la costituzione si è dimostrata un esperimento dannoso che non deve più ripetersi. I comandanti delle truppe si sarebbero già dichiarati a favore di questa petizione.

Un poliziotto russo assassinato a Varsavia e risorto a Cracovia

CRACOVIA 10 (N). Il giornale socialista «Naprzod» porta la notizia sensazionale che il noto Grün, capo della polizia segreta di Varsavia, è a Cracovia con quattro agenti. La redazione del giornale aveva fatto preparare alcuni manifesti col ritratto del Grün da affiggersi alle cantonate, ma la direzione della polizia di Cracovia glielo impedì. Il giornale dice che il Grün fece diffondere a bella posta la notizia del suo assassinio.

Attentato contro un burocratico

MAGDEBURGO 10 (N). La «Magdeburger Zeitung» ha da Pietroburgo: Fu commesso un attentato contro il segretario del ministero della giustizia, mentre si recava a Mohileff. Il segretario rimase incolume, mentre fu ucciso un altro signore che si trovava con lui.

Un atto di pietà impedito con le baionette

LODZ 10 (N). Una folla enorme si raccolse sul luogo dove erano stati giustiziati cinque terroristi, ne dissotterrò i cadaveri e li compose pietosamente in bare. La truppa disperse la folla facendo uso dell'arma bianca. I cadaveri furono poi risepolti nel punto in cui era avvenuta l'esecuzione.

Un altro complotto scoperto

VILNA 10 (Ag. pietroburghese). La polizia ha arrestato tutti i membri dell'organizzazione per l'agitazione rivoluzionaria nell'esercito, complessivamente 23 persone, cioè una giovinetta ebrea, un ufficiale, venti soldati e uno studente ebreo.

Sei giustiziati innocenti

KATTOWITZ 10 (N). Venerdì scorso a Censtochau furono fucilati 10 supposti briganti. Più tardi, come narra la «Kattowitzer Zeitung», risultò che sei dei giustiziati erano innocenti. All'atto dell'arresto quattro briganti per ingannare la polizia si erano mischiati a un gruppo di persone che cercavano funghi in un bosco, e indicarono i cercatori di funghi come loro complici. Quindi tutti furono arrestati e dalla Corte stataria condannati a morte. I dispacci indirizzati al presidente dei ministri Stolipin per spiegargli come stavano le cose non giunsero a tempo a destinazione, cosicchè la sentenza di morte fu eseguita, secondo le disposizioni vigenti per le corti statarie, entro 24 ore, e sei uomini furono fucilati innocenti.

Un arrestato che inghiotte biglietti sospetti

PIETROBURGO 10 (N). In seguito alla scoperta di bombe all'Accademia degli ingegneri civili, fu fatta una perquisizione presso tale Fink, studente ingegnere. Il Fink è un tedesco delle provincie baltiche. Quando i gendarmi entrarono nell'abitazione del Fink, costui si cacciò in bocca un biglietto, che masticò e inghiottì. I gendarmi poterono sequestrare un biglietto sul quale stava scritto: «Non prendete nessuna misura repressiva contro Z. Attendete il suo ritorno. Osservate il suo contegno ed aspettate ulteriori disposizioni». La polizia finge di credere che la lettera Z. significhi lo czar e si dà l'aria di aver scoperto nel Fink uno dei capi della congiura contro lo czar. Condotto nella fortezza Pietro e Paolo al Fink fu dato un emetico, ma i brandelli di carta che egli restituì non poterono essere decifrati. La perquisizione non diede altro risultato.

La chiusura del congresso socialista italiano

ROMA 10 (N). L'interesse dei congressisti e del pubblico è scarso: alle 9 nella sala non sono presenti che un centinaio di congressisti. Si riprende lo svolgimento dell'ordine del giorno.

Montemartini dopo la votazione di ieri crede opportuno di proporre di rinviare la questione dei gruppi autonomi alla nuova direzione del partito. Il rinvio è approvato.

Montemartini dovrebbe fare la sua relazione sull'azione del gruppo parlamentare; ma il voto di ieri, dice, ha sanato l'azione del gruppo (urla).

Longobardi dovrebbe fare la relazione sulla direzione del partito, ma dopo il voto di ieri essa è inutile. Camerini: Se questo è il congresso dell'amnistia generale, passi pure tutto in silenzio.

Si passa alla questione dell'«Avanti». Ferri annunzia che nell'attuale trimestre l'«Avanti» è divenuto attivo. Raccomanda le sue due proposte sull'obbligatorietà dell'abbonamento all'«Avanti» per tutte le sezioni e l'accordo della direzione del giornale con le sezioni per la scelta dei corrispondenti. Mariani, sindacalista, dice che prima di votare l'obbligatorietà dell'abbonamento sarà necessario sapere chi dirigerà il giornale e quale sarà l'indirizzo dell'«Avanti». Bacchiotti rileva che l'obbligo dell'abbonamento per le sezioni farà perdere gli abbonamenti individuali.

Viene presentata proposta di proibire all'«Avanti della domenica» di tenere quel titolo. Ferri risponde a Mariani che l'indirizzo dell'«Avanti» sarà integralista-unitario. Quanto all'«Avanti della domenica» constata la confusione che produce questo nome. Il periodico era nato come un supplemento e divenne autonomo. La nuova direzione provvederà a questo sconcio (oh!). Murialdi interrompe: Espropriatelo per pubblica utilità! (ilarità). Piva dal banco della stampa grida che nella campagna antimilitarista le risposte al referendum dell'«Avanti della domenica» erano di deputati socialisti (urla). Seguono altre raccomandazioni. Quindi per acclamazione si conferma Enrico Ferri direttore dell'«Avanti».

Si passa all'elezione della direzione del partito. Ferri propone di eleggere i seguenti: Quaglino di Torino, Rigola di Biella, Belloni di Alessandria, Marchetti di Torino, Angelini di Varallo Sesia, Bacci, Corniani, Garibotti e Cabrini per la Lombardia, Nicolini e Del Buono di Firenze, Gandolfo di Oneglia, Bentini e Altobelli di Bologna, Marabini di Imola, Bussi e Colassini di Udine, Marzotto di Vicenza, Filanzi di Chiaravalle, Guardabaggi di Umbertide, Scalingi di Mantova, Fioritti di Foggia, Mantica di Reggio Calabria, Basile di Benevento, Montalto di Trapani, Camboni di Sassari, e per Roma i seguenti, che costituiranno il Comitato esecutivo con un rappresentante del gruppo parlamentare e il direttore dell'«Avanti»: Zerbini, Camerini, Colli, Faglieri-ni, Paoloni, Pilade Vita e Salvatore Labriola. L'assemblea approva.

Rigola, acclamato, riferisce sui rapporti del gruppo parlamentare con la direzione del partito. Leone propone che non possano far parte del gruppo parlamentare socialista che quei deputati che saranno scelti dalle sezioni socialiste riunite in congresso collegiale, e le cui candidature furono convalidate dalla direzione del partito. L'assemblea approva la prima parte della proposta, ma respinge quella riguardante il convalidamento della direzione del partito.

Podrecca propone che tutti i giornali che si dichiarano socialisti pubblichino i loro bilanci. E' approvato.

Bianchi propone un ordine del giorno di plauso all'opera di propaganda antimilitarista esplicata finora dalla gioventù socialista. Podrecca fa un quadro delle condizioni intellettuali della massa del proletariato e sostiene che facendo degli antimilitaristi non si faranno dei socialisti, mentre facendo dei socialisti si faranno degli antimilitaristi. La seduta è tolta alle 11.30.

ROMA 10 (N). Si riprende la seduta alle 15. Romualdi, relatore, stabilisce il programma antimilitarista, che dalla eliminazione dell'intervento della forza armata nei conflitti fra capitale e lavoro, va fino alla distruzione dell'esercito come organo e strumento di guerra, che i socialisti vogliono abolito. Svolge un ordine del giorno affermante le tradizioni antimilitariste del partito socialista. Vuole che i militari non facciano uso delle armi nei conflitti proletari, ma nemmeno i lavoratori scioperanti devono fare violenza contro le truppe. Rigola dimostra di essere vero antimilitarista pur non accettando le teorie di Hervé. Crede più opportuno far propaganda presso gli ufficiali che presso le reclute. Ritiene che nel popolo non è affatto radicato il sentimento antimilitare. Non vuole che si metta in dispregio il sentimento di patria, nè crede opportuno di venire ad un tratto alla distruzione dell'esercito. Conclude: La riduzione delle spese militari sì, ma non il fermento e la ribellione in seno all'esercito. Paolo Orano nega allo Stato il diritto di trasformare i cittadini in soldati. Ricorda che Hervé è arrivato tardi perchè il sindacalismo lo ha prevenuto. Afferma che la propaganda antimilitarista cammina e nulla potrà fermarla. Mentre l'oratore sta per terminare il suo discorso due congressisti vengono alle mani e si mettono in lavoro anche i bastoni. Ma i custodi dell'ordine (socialisti) intervengono per trattenere i contendenti. Podrecca grida a Orano: Vedi, se i soldati non occorrono? (ilarità). Orano conclude dicendo che non se ne infischia della patria, ma non ama l'Italia per la sua costituzione monarchica. Labriola dichiara che ieri si proclamò herveista, ma tiene a dichiarare ch'egli non riconosce in Hervé il vessillifero delle teorie antimilitariste. Nell'essenza stessa del socialismo è così radicato l'antimilitarismo che non si può disgiungerlo menomamente. Sostiene che la ragione dell'esistenza dell'esercito sta nel solo fatto che l'esercito è il sostegno della società capitalista. Segue Podrecca, accolto da fischi e da applausi. Nasce un tumulto. Podrecca dichiara che non rinunzia a parlare. Costa è costretto a sospendere la seduta. Tornata la calma si ripiglia la seduta e Podrecca può parlare. Espone la necessità di svolgere il concetto della nazione armata. Conclude proponendo che all'ordine del giorno Romualdi si aggiunga l'invito al gruppo parlamentare a promuovere l'accettazione del concetto della nazione armata. Il giovanetto Morara, segretario del Comitato antimilitarista giovanile, chiede il sostegno del partito socialista all'azione del Comitato. Piva dichiara che il congresso sconfessando l'herveismo gli ha dato ragione (urla ed applausi).

Gli ordini del giorno presentati sono una dozzina. Ferri vede in tanta varietà e quantità di ordini del giorno una prova che la questione è complicata, per cui non è possibile coscienziosamente dare un voto esplicito. La questione è immatura. Propone di rinviarla alla direzione del partito. I sindacalisti gridano: No! Ferri insiste, gridando: Sì! Due o tre volte dura questo battibecco, finchè Ferri, dominando i rumori, spiega che propone di rimettere la questione allo studio della direzione del partito. Turati si associa alla proposta di Ferri, che messa a voti è approvata fra grandi commenti. La seduta dev'essere sospesa, tra i rumori, per dieci minuti. Alle 6 si ripiglia per esaurire le restanti parti del programma del congresso. Si approva l'ordine del giorno Gentini augurante che il suffragio universale trionfi in Italia. Scabar, socialista triestino, esprime l'augurio che il suffragio universale sia introdotto anche in Italia. Pignatano insiste perchè sia provveduto all'organizzazione della propaganda nel Mezzogiorno. Si approva per acclamazione. Il Congresso fa poi una solenne acclamazione a Costa, che ringrazia commosso e inneggia al trionfo del socialismo, dichiarando chiuso il congresso.

IN ONORE DI ADELAIDE RISTORI

ROMA 10 (N). Nell'ampia camera ove Adelaide Ristori trascorse gli ultimi anni della sua vita, è stata collocata la cassa di noce che racchiude il corpo dell'estinta. Ai lati ardono due ceri e la cassa posa sopra un tappeto di velluto rosso. Ai lati due monache stanno pregando. Nella stanza sono allineate numerose corone.

La regina Margherita ha indirizzato al suo gentiluomo di Corte, marchese Giorgio Capranica del Grillo un affettuoso telegramma ed inviato anche una bellissima corona di fiori da deporsi sulla bara dell'estinta.

Tra i numerosissimi telegrammi di condoglianza ricevuti dalla famiglia vi sono quelli del ministro Gianturco, dell'ambasciatore Barrère, del sottosegretario Pompili; del deputato Giovagnoli, del senatore Monteverde a nome dell'associazione artistica nazionale di Roma; di Marco Praga a nome della Società degli autori, di Guglielmo Marconi, dell'on. Barzilai a nome della Stampa italiana. I registri posti all'ingresso del palazzo sono stati ricoperti di firme. Tra i firmatari si notano i nomi del sottosegretario Ciuffelli, del sindaco di Roma, del prefetto, i principali nomi dell'aristocrazia romana.

I funerali si faranno domattina. La Giunta comunale di Roma ha deliberato che il Comune vi sia rappresentato ufficialmente dal sindaco e dagli assessori; il ministro Rava ha delegato il sottosegretario Ciuffelli a rappresentarlo ai funerali.

ROMA 10 (N). Ai figli di Adelaide Ristori, marchese Giorgio e Bianca Capranica, il ministro della pubblica istruzione, Rava, inviò da Ravenna il seguente telegramma: «Come amico sento vivamente il loro profondo dolore di figli; come ministro mando un riverente saluto alla cara memoria dell'illustre signora, di cui il nome e l'arte onorarono il teatro italiano e oggi restano come grato ricordo dei tempi in cui il teatro fu nobile scuola di sentimenti patriottici».

LE MANOVRE NAVALI A TARANTO

TARANTO 10 (N). Il duca di Genova, accompagnato dallo stato maggiore, visitò minutamente i sommergibili e l'ospedale militare. Stamane ad ore 6 in seguito ad un segnale della «Lepanto» accompagnato da due colpi di cannone le navi e la piazza marittima iniziarono il periodo delle manovre. I sommergibili e le navi del partito di difesa hanno lasciato Taranto per dislocarsi nei punti di agguatto loro assegnati.

ROMA 10 (N). La «Tribuna» pubblica le seguenti informazioni circa lo svolgimento delle esercitazioni navali: 1.o periodo: operazioni occorrenti per metter in assetto di guerra le varie unità navali e successivo dislocamento delle divisioni delle torpediniere e partenza delle tre squadre per le rispettive destinazioni; 2.o periodo: svolgimento del seguente tema strategico: la 2.a e la 3.a squadra mentre distano fra loro di 250 miglia devono procurare di riunirsi in un punto qualunque del mare Jonio, e la prima squadra intermedia ad esse deve impedire il congiungimento; 3.o periodo: esercitazioni notturne di comunicazioni radiotelegrafiche a grande distanza fatte dalla seconda squadra con proprie navi disposte a catena radiotelegrafiche e successiva riunione della seconda squadra con la prima nel porto di Augusta dopo aver cercato di eludere la vigilanza delle navi esploratrici delle altre due squadre ancorate in antecedenza nelle acque di Augusta; 4.o periodo: organizzazione di base secondaria di operazioni in due parti della costa sicula con i soli mezzi di cui le navi dispongono; le navi compiono evoluzioni durante la traversata e finti attacchi a quella piazza forte con speciale obbiettivo di dar agio ad esercitazioni tanto di difesa fissa come di difesa mobile.

Le associazioni del culto in Francia

PARIGI 10 (B). Il giornale ufficiale pubblica essere stata approvata un'altra associazione del culto. Sinora furono fondate legalmente otto associazioni del culto.

L'AMNISTIA A CUBA

WASHINGTON 10 (N). Taft, segretario di Stato per la guerra, ha emanato un decreto di amnistia per tutti i reati che stanno in relazione con la rivolta di Cuba. La amnistia si estende anche agli uccisori di Villemdas, membro del congresso, assassinato nel 1905. Si spera che questo provvedimento agevolerà il compito di Magorn, recatosi a Cuba per assumere la direzione degli affari di Governo.

Fremiti di rivolta in Egitto

LONDRA 10 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Malta che in quei circoli commerciali, che sono in viva relazione d'affari con gli indigeni al Nilo, si accerta come in tutti i porti e in tutti i bazars lungo il Nilo si parli del vivo fermento che regna fra la popolazione, e si dice che al principio del prossimo anno scoppieranno gravissimi disordini.

La questione di Brunswick

Le lettere fra il duca di Cumberland e Guglielmo II

BERLINO 10 (B). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» pubblica oggi il testo delle lettere scambiate circa il Brunswick fra l'imperatore e il duca di Cumberland e fra quest'ultimo e il cancelliere Bülow. Il duca di Cumberland esprime nelle sue lettere all'imperatore e al di lui figlio maggiore il desiderio che sia sistemata definitivamente la situazione del Brunswick, in modo che i diritti di successione passino, in base alla legge della Casa di Brunswick, al principe Ernesto Augusto. Nella lettera a Bülow, il duca gli chiede di appoggiare le proposte fatte all'imperatore. L'imperatore Guglielmo rispose al duca di Cumberland che le circostanze di fatto e di diritto sulle quali si basò la deliberazione del consiglio federale esistono ancora inalterate e che quindi egli non può occuparsi della domanda fattagli. Bülow rispose di non poter promettere il suo appoggio, avendo già manifestato pubblicamente i suoi criteri in proposito.

Un orribile eccidio in Macedonia

Duecento bulgari uccisi da una banda greca?

LONDRA 10 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Salonicco che una banda greca assalì improvvisamente un piccolo villaggio macedone nel vilajet di Monastir per trarre vendetta delle efferatezze commesse da bande bulgare. I greci fecero un orribile macello; quasi tutti gli abitanti maschi del villaggio furono scannati; si dice che duecento persone sieno state trucidate. I soldati turchi chiamati, anzichè dare aiuto agli assaliti, si gettarono a loro volta su un altro villaggio poco distante, uccidendo dieci uomini e tre donne.

L'«HUMANITÉ»

PARIGI 10 (B). Jaurès pubblica nell'«Humanité» che il suo giornale potrà continuare ancora per alcuni giorni le pubblicazioni grazie ai sussidi di amici privati e di partiti operai.

Jaurès convoca per il 13 ottobre una radunanza publica di tutte le associazioni socialiste per tentare di tener il giornale stabilmente in vita.

Aumenti di sconto

COPENHAGEN 10 (B). La Banca nazionale aumenterà con domani lo sconto dal 5% al 6% e l'interesse per le sovvenzioni dal 5½% al 6½%.

STOCCOLMA 10 (B). La Banca dello Stato aumenterà, a cominciare da domani, l'interesse delle cambiali a tre mesi dal 5% al 5½%.

Il ritorno di re Pietro a Belgrado. BELGRADO 10 (N). Il re e il principe ereditario sono ritornati qui dalle manovre di cavalleria di Nisch.

Il deputato Mel gravemente malato. — ROMA 10 (N). L'on. Isidoro Mel, deputato di Vittorio Veneto, si trova in gravissime condizioni di salute nella sua villa di Tagliacozzo (provincia di Aquila). L'on. Guido Baccelli è stato ieri a visitarlo. L'on. Mel è assistito dal prof. Rossoni, dall'amico cav. Monti, funzionario della Camera dei deputati e dal barone Castelnuovo.

I feriti nel disastro di Piacenza.

PIACENZA 10 (N). Tutti i feriti continuano a migliorare, tranne la signora Ferriani, il cui stato è stazionario perdurando la febbre.

Una querela contro il «Corriere della sera».

MILANO 10 (N). Oggi è incominciato il processo per diffamazione, intentato dal pastore Simone, custode della casa di Garibaldi a Caprera contro il «Corriere della sera». La difesa sollevò un incidente per il rinvio della causa. Il P. M. e la Parte Civile si opposero e il Tribunale rinviò la decisione a domattina.

Una vecchia che vendica la figlia maltrattata dal marito.

FROSINONE 10 (N). Certo Angelo Monti, di 22 anni, aveva sposato la ventenne Marietta Archilotti, ma presto il Monti cominciò ad infliggere alla moglie ogni sorta di maltrattamenti. La suocera Maria Archilotti covava quindi un odio feroce contro il Monti. Ieri mentre questi rincasava e si accingeva a maltrattare la moglie, la vecchia si slanciò contro il genero e aiutata dalla figlia lo legò saldamente sul letto tempestandolo di percosse; poi, armatasi di una scure, ne vibrò vari colpi alla testa del genero producendogli varie ferite per le quali versa in pericolo di vita. La vecchia fu arrestata. Ha dichiarato di essere essa sola autrice del delitto. Conta 62 anni.

Il congresso dei farmacisti.

VIENNA 10 (B). Il congresso dei farmacisti dell'Austria approvò parecchi ordini del giorno; fra altri uno concernente la rappresentanza della classe dei farmacisti nelle corporazioni sanitarie; uno nel quale si protesta contro i tentativi dei droghieri di allargare il diritto di vendita di medicinali, e infine uno nel quale si fanno voti per una più stretta unione fra medici e farmacisti.

Un'epidemia in una scuderia di cavalli trottatori.

MILANO 10 (N). Una grave edidemia si è manifestata nella scuderia di trottatori del signor Giuseppe Sesana, i cui «craks» si fecero onore recentemente anche sul vostro ippodromo di Montebello. «Zanella» di 5 anni, figlio di «Joktan» e «Berta» che era forse il più veloce cavallo italiano e che aveva il «record» di 1' 26" ⅕ al chilometro è stato il primo colpito dall'infezione ed è morto. «Harrison Wilkes», il superbo stallone americano di gran classe, di 7 anni, figlio di «Brignoli Wilkes» e «Bertha James», versa pure in grave stato.

Una gara aereonautica.

BERLINO 10 (B). Oggi a mezzodì cominciarono le festività per il 25.o anniversario della fondazione della società aereonautica berlinese con una gara di palloni.

Alla gara presero parte quattro aereostati e diciasette automobili del corpo degli automobilisti volontari, che li seguiranno sino al punto approssimativo della loro discesa. Il tempo era magnifico.

CRONACA LOCALE

Per la seduta del Consiglio municipale

Nella seduta a cui il Consiglio municipale è convocato per questa sera, si tratteranno, oltre a quelli dei quali abbiamo dato ragione ieri, anche altri argomenti su cui, dalle relazioni distribuite, togliamo qualche cenno.

Per l'imboschimento del Carso

In seguito a domanda della Commissione d'imboschimento del Carso, la Delegazione municipale, in sede di Consiglio, deliberava, nella seduta del 1. luglio 1904, di aumentare pro 1905 la dotazione del Comune, e faceva inserire nel preventivo 10.000 anzichè 8000 corone. Identica domanda presentò la Commissione stessa nell'anno in corso, aggiungendo la preghiera che l'aumento della dotazione comunale nella cifra anzidetta le sia senz'altro fissato anche per gli anni successivi. E difatti avuto riguardo ai lavori d'imboschimento da eseguirsi, alle rilevanti somme che assorbe annualmente la distruzione degli insetti, e alla necessità di migliorare il salario ai tre guardaboschi ausiliari ecc., l'aumento della dotazione si rende assolutamente indispensabile.

E' d'uopo inoltre rilevare che a mente del § 3 della legge sull'imboschimento del Carso nel territorio triestino, l'amministrazione dello Stato e il Comune di Trieste hanno da contribuire in parti eguali al fondo d'imboschimento e che il Ministero d'agricoltura accordò già per gli anni 1905 e 1906, ad istanza della Commissione e per le ragioni suddette, l'aumento della dotazione erariale da cor. 8000 a 10.000. Onde la Delegazione municipale, riconoscendo l'indefessa e proficua attività sinora spiegata dalla Commissione ed i brillanti risultati ottenuti, ritiene che tanto nell'interesse dell'opera che del Comune stesso, il Consiglio non possa fare a meno d'aumentare stabilmente la dotazione nella cifra sopra indicata.

L'aumento delle commissioni ufficiose

L'importo di cor. 6740, stanziato nel conto di previsione pro 1906 al fondo centrale, per indennità di viaggio e diarie è ormai sorpassato, ascendendo gli assegni finora prenotati a cor. 9061.44. Urge perciò, secondo la relazione della Commissione di finanza, che venga approvato un credito suppletorio di cor. 7000, necessario e a coprire il sorpasso verificatosi, che ascende a cor. 2.341.44 e a far fronte alle presumibili esigenze di questo titolo sino al 31 dicembre 1906.

Si giustifica da sè il bisogno del credito, se si consideri che nell'anno in corso è cresciuto d'assai il numero dei sopraluoghi commissionali per ragioni d'uf-

ficio e per instanza di privati - causati, in ispecie, dal continuo sviluppo edilizio fuori del pomerio, dove la costruzione di ogni stabile nuovo richiede parecchi sopraluoghi, dall'aumentato bisogno di gite commissionali per ispezioni a scopi scolastici, sanitari e così via.

Visto che si tratta di spese urgenti e di natura non differibile, e considerando che l'aumentar delle trasferte ufficiose porta con sè, nella maggior parte dei casi, l'obbligo delle parti al pagamento della tassa, che serve a coprire le spese incontrate dal Comune, sì che, se da un lato si verifica un esito maggiore al titolo per cui si domanda il credito, d'altra parte si verifica necessariamente un aumento adeguato degli incassi a favore del Comune per tasse per prestazioni ufficiose, la Commissione di finanza è d'avviso che si prescinda dal chiedere una copertura speciale e che l'importo trovi la sua copertura con l'introito accennato.

Per le parallele del Ginnasio comunale

Nel gennaio del 1905 la Direzione del Ginnasio comunale superiore informava il Magistrato civico della necessità di aprire, col principio dell'anno scolastico 1905-06, nuove classi parallele e rilevando che nell'edificio del Ginnasio non c'erano più locali disponibili, suggeriva d'appigionare all'uopo parte dello stabile N. T. 997 civ. 12, in via dei Carradori, di proprietà della fondazione Bartoletti, sito in immediata vicinanza del Ginnasio. La Delegazione municipale accolse quella proposta, adottando di prendere a pigione col 24 agosto 1905 il primo piano della casa suddetta. Non abbisognando però il Ginnasio già nell'anno scolastico 1905-06 di tutti quei locali, venne adottato di subaffittare per un anno i superflui, e difatti essi vennero affittati alla scuola popolare privata Cappelletti e compagni verso l'annua pigione di cor. 1520. Poichè però l'antecedente inquilino pagava una pigione annua di cor. 3900, il Comune avrebbe dovuto pagare per i locali occupati dal Ginnasio la pigione di cor. 2380. Occorrendo al Ginnasio, col principio dell'anno scolastico 1906-07, in seguito all'apertura di nuove parallele, anche i locali subaffittati, dal 24 agosto di quest'anno tutta la pigione di cor. 3900 sta a carico del Comune.

Essendo necessario di regolare la partita con la fondazione Bartoletti, la Commissione di finanza propone al Consiglio di sanare la spesa di cor. 2380 ed approvare quella occorrente al pagamento della pigione a tutto 31 dicembre 1906, autorizzando l'Esecutivo a prelevare l'una e l'altra al ramo «Istruzione» tit. «Diverse ed imprevedute», ove ci sono ancora fondi disponibili.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Alfredo Catolla dalla famiglia Ghersel cor. 20; dai sigg. Emma ed Ettore Daveglia cor. 20; dai sigg. Antonietta e Lodovico Matosel cor. 20; dai sigg. Mary e Carlo Antonig cor. 20; dal sig. Ettore Belluschi cor. 20; dai sigg. Amelia e dott. Cesare Piccoli cor. 20; dal sig. Gianni Herrmanstorfer cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Aglaia Giannelia, dalla cugina signora Luigia Gironcoli di Gorizia cor. 15.

Per onorare la memoria della sig.a Clementina Pozzi nata Carnera, dai nipoti Ettore, dott. Luigi Carnera e Bice Sigon, cor. 30.

Il ciclo di Adolfo Venturi. - Donatello. Grande mutamento è avvenuto nel considerare l'opera degli artisti italiani del secolo decimoquinto. Anni or sono era loro concessa soltanto una posizione, comunque fosse, subordinata. O si tenessero per ingenui creatori di un'arte ancora acerba, o per precursori dei grandi che sarebbero fioriti al venturo secolo, o per rampolli inesperti delle arti antiche risorte dall'umanesimo, quasi nessuno riconosceva in loro quei grandi, potenti e originali maestri che tanto facilmente erano veduti anche in secondarie figure del cinquecento. Non la maggior parte dei critici moderni, e non il Venturi, a dividere questa opinione. Egli ha già mostrato da quale spirito nuovo sorgesse su dal cuore del popolo medioevale l'arte italiana rinata nei Pisani, in Dante, in Giotto; e quanto diversa dalla composta e fredda perfezione antica la profonda espressione dei commovimenti dell'animo che era legge all'arte nuova. Ha già accennato allo svolgimento rapido e infaticabile di quest'arte che traeva il suo impulso dall'osservazione della verità esteriore e dell'intima: nel Quattrocento essa gli sembra in piena gagliardia, in pieno fiore, maturata per la sua forza stessa di crescimento, alta e padrona di sè entro la vasta coltura dell'epoca.

Il tipo rappresentativo del grande statuario di un'epoca di cultura quale fu il Quattrocento ci fu disegnato iersera in Donatello. Giovinetto, egli già vedeva tutta la gloria dell'arte in quel supremo torneo che fu il concorso per le porte del Battistero fiorentino: dove i più forti campioni si misurarono; e il Ghiberti vinceva; e il Brunelleschi soccombeva; questi armato di energie formidabili nel particolare, ma spezzato, episodico, mancante di linee; quegli meno robusto di tempra, ma felicissimo nella linea generale della scena, nel porre il prospetto degli uomini e delle cose: entrambi gagliardi: il Ghiberti più penetrato dello spirito nuovo dell'arte italiana.

In Donatello avviene senza dubbio il gran contatto fra l'arte già matura dei nuovi tempi e la grande arte romana. Ma l'autore di quel naturalistico San Giovannino, così sagacemente osservato in ogni particolare della testina d'agnello, del corpicciuolo magro nutrito di locuste e di miele, l'autore di quel San Giorgio così ben piantato su le sue gambe come nessun'altra statua al mondo e così fresco di giovanilità popolana, è troppo un forte carattere d'artista per lasciarsi sopprimere da una imitazione: come presto egli rigetta l'involucro stretto del gotico che fascia le sue prime sculture, così presto egli non ripete più quelle sue statue di santi che paiono esser fatte soltanto per la testa, e il resto riproduce una monotona attitudine convenzionale delle statue romane. L'influenza del classicismo su lui si manifesta in larghezza di stile; e più ne acquista quando, stretto in amicizia con Michelozzo, l'architetto di Cosimo il vecchio, ha da lui l'avviamento estetico a una scultura ampia, tutta d'un pezzo, che entri nella massa architettonica come solido particolare. Predilige allora un materiale nuovo: il bronzo; la sua scultura, uscita dallo stretto vincolo della pietra, si amplifica, si tornisce, getta in linee più libere nello spazio la sua innata eleganza. E' in questa scultura una grande anima, sempre fervente; talora una tumultuosa e impetuosa, talora una eroica, talora una terribile anima: e mai che non sia acuta e consapevole. Impeto, gioia quasi esuberante del comporre, gagliardo slancio delle forme, è in quella sua cantoria di Santa Maria del Fiore che, per vivacità, più che una festa di putti, pare una battaglia infantile: e il paragone viene naturale con l'opera che fece Luca della Robbia, veramente idillica, e tutta rasserenata dall'anima dell'artista semplice, soave, mite come l'aprile. L'eroismo di Donatello, l'impronta maschia e vigorosa di un carattere magnanimo tradotto nella materia, è nel San Giovanni Evangelista di Santa Maria del Fiore, che pare il padre del Mosè di Michelangelo, e nell'immortale statua equestre del Gattamelata, sulla piazza di Sant'Antonio di Padova. Essa erge in maestà tranquilla il condottiere, nel gran campo d'aria, dinanzi alla chiesa dove lo stesso Donatello espresse in taluno dei suoi bassorilievi la terribilità del proprio sentimento del dolore umano: come fu vasto e terribile nell'esprimere la folla, coi suoi movimenti, le sue molte concitazioni, la sua tragicità avviluppata. E quanto sagace e industre osservatore dell'uomo egli fosse, basterebbe a mostrarlo quel busto che è detto erroneamente di Nicolò da Uzzano, dove il dolicocefalo di stirpe latina è rappresentato in tutta la sua intelligente energia e la considerata sua prudenza.

Donatello, principe degli scultori del suo tempo, parve ai contemporanei come ai posteri una delle più alte apparizioni dell'arte. I grandi lineamenti della sua scultura, veduti nell'alta Italia, furono ispiratori di quella nobiltà scultoria che è nella pittura del gigantesco Mantegna. Il Verrocchio volle morire tenendo nella mano un crocifisso sculto da Donatello; e Benvenuto Cellini lo nominò in un luogo come il più grande scultore che fosse stato al mondo.

Anche iersera il bellissimo pubblico che affollava la sala fu largo d'applausi alla densa e sostanziale lettura di Adolfo Venturi. Il quale oggi descriverà con la finissima evidenza del suo stile una delle più vaghe e più gentili epoche dell'arte: «Sandro Botticelli e la fioritura pittorica a Firenze nella seconda metà del Quattrocento».

In omaggio di Adelaide Ristori. La direzione del nostro teatro «Verdi» inviò il seguente telegramma al marchese Giorgio Del Grillo, figlio della compianta Adelaide Ristori:

«La Direzione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste con reverente sentimento si unisce commossa al compianto che unanime da tutte parti raccoglie la salma della massima attrice italiana Adelaide Ristori».

La Società di Minerva telegrafò:

Compresa di reverenza alla memoria di Adelade Ristori onore indimenticabile Arte italiana invia condoglianze profonde Società letteraria triestina Minerva.

Attilio Hortis
vicepresidente

La Società Filarmonico-Drammatica inviò questo dispaccio:

Marchese Capranica Del Grillo

Da Trieste che tante volte ammirò l'arte immortale di Adelaide Ristori gloria della drammatica italiana invia condoglianze riverenti Società Filarmonico-Drammatica.

Presidente Daurant.

Al telegramma del direttore del Filodrammatico signor Rodolfo Ullmann, il Sindaco di Roma rispose:

«Comunicai desolata famiglia gloriosa artista Adelaide Ristori condoglianze codesto teatro. Sindaco Cruciani Alibrandi».

✶

Iersera al teatro Filodrammatico accanto al busto di Giacinto Gallina figurava, in mezzo ad un gruppo di piante, un bellissmo e recentè ritratto a «crayon» di Adelaide Ristori, con cornice abbrunata.

La costruzione del nuovo ponte sul Canale. Il nuovo ponte sul Canale, corrispondente all'attuale allargamento delle rive, minacciava di divenire nella cronaca cittadina un motivo leggendario: tanto la sua costruzione si protraeva d'anno in anno e si rivoltava di sistema in sistema. Infatti, da circa due anni, si vedevano emerger dal mare enormi blocchi artificiali, di oltre 50 tonnellate ciascuno, che avrebbero dovuto servire a consolidare le fondazioni del ponte. Questo si ideava allora nella forma di ponte levatoio, vivamente desiderata dal Comune e alla quale s'era impegnato anche il Governo marittimo. Poi, come è noto, nel Governo marittimo, rispettivamente nella direzione dei lavori portuali, nacque una viva contrarietà al progettato sistema di ponte; il Comune, per non porre ostacoli al sollecito compimento dei lavori, accettò che anche il nuovo ponte fosse girevole in linea orizzontale anzichè levatoio; e si disfece quindi la parte di lavori già iniziata per sostituirla in conformità coi diversi criteri subentrati.

Fatto è che oggi stesso si inizierà di nuovo, e speriamo questa volta definitivamente, la costruzione delle fondazioni del ponte commerciale tra le due rive del Canale, mettendo a posto i primi pali della potente palizzata sulla quale si afforzeranno le spalle dell'opera. I pali dovranno essere in tutto 116, ciascuno di 12 metri di lunghezza per 40 centimetri di diametro; verranno conficcati meccanicamente nel sottosuolo marino fino alla profondità stabilita, che è di cinque metri sotto il livello dell'acqua. Di questi 116 pali, la maggior parte, e cioè 78, saranno piantati verso la riva sinistra, che è appunto quella dove il ponte avrà la sua base girevole. Sopra queste fondamenta palizzate saranno poi costruite in betone e cemento le spalle del ponte, il quale, tutto procedendo in regola, dovrebbe essere costruito, secondo le promesse fatte, in sette mesi e mezzo dal principio dei lavori.

In merito al memoriale dei lavoranti sarti e le sartine da uomo. - Adunanza di principali. Iersera alle otto e mezzo, nella sala Mally, seguì l'annunciata adunanza dei proprietari di sartoria e dei lavoranti sarti cottimisti convocata da un comitato di principali con un ordine del giorno che stabiliva di pertrattare sul memoriale inviato dalle sartine e dai lavoranti a giornata che, com'è noto, chiedono la diminuzione di un'ora al giorno di lavoro, da 10 a 9, e l'aumento del 20% sulle mercedi. All'adunanza intervennero numerosissimi i lavoranti a cottimo e una quarantina di proprietari di sartoria.

Quale incaricato del comitato convocatore il signor Enrico Consolo invita l'assemblea ad eleggersi un presidente e viene eletto il signor Giuseppe Gismano. Il Consolo riferisce quindi le varie fasi del movimento, già note. Osserva soltanto che il comitato formatosi alla presentazione del memoriale delle sartine al Consorzio era costituito in forma privata da volonterosi principali, che più tardi in seguito alle decisioni prese dagli operai decisero di formarsi in comitato convocatore della presente adunanza, ma non intendevano, nè erano autorizzati a fare di più. Riferisce che soltanto ieri pervenne il memoriale avanzato a loro volta dai lavoranti a cottimo, per cui l'adunanza già annunciata per iersera non poteva mutare l'ordine del giorno, essendo gli inviti già stati diramati così. Osserva ancora che mentre nell'adunanza tenuta dai cottimisti essi accordarono alle operaie soltanto la diminuzione dell'orario, ora nel memoriale affermasi che accordarono pure il chiesto aumento del 20%.

Il principale sig. Spangaro osserva che i cottimisti venivano invitati a trattare sul memoriale presentato dalle operaie e dai lavoranti a giornata; ma dal momento che essi, per conto proprio, hanno già accordato e al tempo stesso presentarono ai principali un memoriale chiedente per loro conto un aumento del 20% sulle fatture, trova inutile la loro presenza, e nel caso che si dovesse votare chiede che i cottimisti si allontanino.

I cottimisti signori Agostinis, Italo e Lupoli trovano invece che dal momento che vennero convocati per trattare sul memoriale delle loro operaie possono benissimo prender parte alla discussione, limitandosi ad uscire qualora i principali dovessero occuparsi del memoriale dei cottimisti. Il principale sig. Fulignot dichiara che ormai i cottimisti sono fuori causa essendo a lor volta parte interessata nella questione che spetta soltanto ai principali decidere.

Insistendo però i cottimisti nelle loro vedute, il signor Comel, che fece parte del comitato convocatore, spiega che ora trattasi soltanto di formare un comitato eletto dai principali, che possa trattare con i presentatori dei memoriali, e il signor Spangaro fa concreta proposta che i principali presenti nominino tale comitato con l'incarico di venire a contatto col comitato degli operai.

I principali accettano unanimi e su proposta del sig. Burba eleggono a formare il comitato i signori: Giuseppe Fulignot, Eugenio Spangaro, Luigi Paulini, Luigi Carlomagno e Augusto Stular. I cottimisti protestano osservando che in tal modo si vuol tirare le cose alla lunga, mentre i principali dicono che soltanto così si potrà raggiungere un amichevole accordo, e il presidente dichiara sciolta l'adunanza, mentre i cottimisti se ne vanno gridando: «Noi no lavoreremo!»

Congresso della Cassa ammalati degli attinenti al Consorzio dei commestibilisti. Iersera alle nove e mezzo sotto la presidenza del signor Gino Apollonio, seguì l'annunciato congresso della Cassa ammalati degli attinenti al Consorzio degli esercenti in coloniali e commestibili. Esaurita la trattazione di varie questioni interne, il sig. Emilio Cioccolanti muove lagno contro l'ufficio dell'i. r. Consigliere di Luogotenenza, del cui rappresentante nota pure l'assenza dal congresso, rilevando che la Soprastanza della Cassa ammalati ebbe ripetutamente a chiedere a quell'autorità che volesse procedere seriamente contro quei principali che con lesione della legge, non inscrivono i loro dipendenti alla Cassa, chiedendo pure che venisse provveduto in via amministrativa all'incasso di oltre un migliaio di corone di canoni arretrati per la Cassa ammalati. Da allora sono passati dei mesi. Dapprima l'i. r. Consigliere ammonì i morosi a pagare entro 14 giorni a scanso di esecuzione; ma poi non se ne curò, e quegli esercenti incoraggiati da questo contegno, continuano a non pagare. Non voglio commentare, dice l'oratore, ma quando si vuol togliere un'amministrazione ad altri enti, si dovrebbe farlo per amministrare se non meglio, almeno come prima, mentre di cose simili non ne accadevano quando era autorità politico-industriale il Magistrato civico. In attesa di rivolgerci ai nostri deputati, chiediamo all'i. r. Consigliere di Luogotenenza quando darà seguito efficace alle nostre domande.

Il sig. Carlo Bertogna osserva che non soltanto per quanto riguarda la Cassa ammalati, l'attività dell'i. r. Consigliere di luogotenenza lascia a desiderare, ma in tutte le questioni risguardanti il Consorzio. Cita l'esempio di un atto del Consorzio al Consigliere e che da quattro mesi attende inutilmente una risposta. Per quanto riguarda l'esazione delle tasse arretrate, propone, e l'assemblea accoglie, che si rinunci alla collaborazione dell'Autorità suaccennata, incaricando la cancelleria consorziale di procedere in via giudiziale, non potendo la Cassa ammalati attendere più oltre, tanto più che come successe già alcuni esercenti così potrebbero cessare l'industria, e allora tutto sarebbe perduto.

L'assemblea accoglie pure la proposta dello stesso Bertogna di chiedere al Consorzio che gli apprendisti, vengano separati dalla Cassa degli agenti, come accetta la proposta che la Soprastanza chieda che l'importo di circa 14.000 corone proveniente da una società di principali e agenti commestibilisti scioltasi nel 1889, e che ora si trova depositato a mani del podestà avendo gli ultimi principali amministratori di questa sostanza rinunciato ad amministrarla, venisse diviso per metà fra la Cassa di previdenza dei principali annessa al Consorzio, e la Cassa ammalati degli attinenti, che hanno scopi di beneficenza analoghi a quelli che aveva la cessata società.

Il risultato delle elezioni fu il seguente: a membri effettivi della Soprastanza risultarono eletti: Gino Apollonio, Francesco Brattina, Antonio Zuliani, Pietro Bertogna, Emilio Cioccolanti, Giuseppe Lenardon, Silvio Hönig, Adolfo Tizianel, Guglielmo Gerussi; membro effettivo della Giunta di sorveglianza: Luigi Vicelio; membri sostituti della soprastanza: R. Bresauscik, Luigi Comelli, Guglielmo Gerussi.

Società cooperativa fra impiegati privati. Nella seduta di costituzione della Direzione della Cooperativa, tenutasi l'altra sera, le cariche sociali vennero distribuite così: Virginio Cremaschi presidente, Carmelo Lucatelli vice-presidente, Enrico Mulina segretario, Vittorio Baschiera direttore-cassiere, Giovanni Alhrer direttore-ragioniere.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Alfredo Catolla, dai signori: ing. Giusto Catolla, fratello dell'estinto, cor. 50 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; maestro Roberto Catolla, fratello dell'estinto, cor. 30, Bice e Giuseppe Staffler, sorella e cognato dell'estinto, cor. 40 a favore del «Fondo filantropico» per gli addetti alla Filiale della Banca Union; dalla famiglia Maria ved. Staffler cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della signora Anna Menon-Nigris dalle colleghe e colleghi dell'estinta cor. 20, civanzo d'una corona, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della signora Virginia ved. Dolzan, dal sig. P. C. Palese cor. 5 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del sig. Michele Mulina dal sig. Lodovico Tutta cor. 25 a favore del fondo Giubileo fra macchinisti del Lloyd.

— Per onorare la memoria del signor Alfredo Catolla il corpo degli impiegati alla Filiale della Banca Union elargì cor. 50 al proprio fondo filantropico.

— Per onorare la memoria della madre della maestra Eugenia Chersich il Corpo insegnante del civico Liceo femminile elargì per il «Fondo di beneficenza per scolare povere» cor. 50.

Il cuore dei lettori. A favore dei bambini Pavoni ci pervennero: da F. S. cor. 10; da Rosina cor. 1; da Fides cor. 3.

L'elargizione di Alberto T. a favore dei bambini Pavoni era di cor. 2 e non 20 come fu stampato per errore.

Gare ciclistiche ad Opicina. Il Club Veloce «Trieste» indice per domenica 14 corr., ad Opicina, una riunione velocipedistica autunnale, con gare ciclistiche. Ritrovo alle 7 ant., nella trattoria di Michele Logar. Alle 7.30 si faranno le gare sul percorso Opicina-Cesiano-Opicina (chil. 14). Alle 10.30 seguirà la premiazione; alle 11.30 la sfilata e il ritorno in città, e alle 12.30, nella trattoria «All'Adriatico», si farà la distribuzione delle medaglie-ricordo.

Emigranti per l'America. Ieri alle 6, dalla baia di Servola, dove si era ancorato per l'imbarco degli emigranti che si trovavano in quell'albergo, partì alla volta di Patrasso il piroscafo «Francesca» cap. Ettore Zar, dell'«Austro-Americana».

Col «Francesca» partirono 367 passeggeri di terza classe, 12 di seconda e cinque di prima. A Patrasso, dove arriverà venerdì 12, è atteso da altri 500 passeggeri, imbarcati i quali proseguirà direttamente per Nuova York.

L'intraprendenza criminosa di un ragazzo. - Furto. Al pianterreno della casa N. 3 di via della Scalinata si trova il deposito vini del signor Domenico Mitolo, e attigua al magazzino c'è la cucina popolare appartenente ad Antonio Feruglio. Questo secondo locale è alquanto alto e al di sopra la sua larghezza si estende fino sopra il deposito di vini. La parte sovrastante al magazzino viene adibita dal Feruglio a ripostiglio di merci e oggetti fuori uso. Il bettoliere aveva alle sue dipendenze un ragazzo di circa 15 anni di nome R. R., il quale, per la sua svegliatezza e onestà, era riuscito ad accaparrarsi la simpatia e la benevolenza di tutti; nessuno avrebbe supposto che il ragazzo sarebbe arrivato un giorno a commettere una cattiva azione, coprendosi di disonore. Domenica nel pomeriggio, il R., approfittando della circostanza che il suo padrone era assente, salì nel ripostiglio. Di qui - dopo una serie di operazioni preliminari per la buona riuscita dell'impresa - mediante una fune, assicurata solidamente ad una trave, scese nel locale del sig. Mitolo e intascò l'importo di circa cento corone, che si trovava nel cassetto del banco; poi mise nel seno due bottiglie di liquori, e risalì. Dopo aver abbassato nuovamente la tavola, il giovanetto nascose le due bottiglie e poi scese tranquillo nella cucina. Il colpetto era riuscito magnificamente. Ed egli, cullandosi nella speranza che nessuno avrebbe scoperto il colpo, si dimostrò per tutto il resto della giornata di un'allegria insolita: finalmente era... ricco anche lui e nella sua mente piccina andava già facendo dei progetti: quante belle cose avrebbe acquistate, quanti desideri avrebbe soddisfatti!

Il furto fu scoperto dal signor Mitolo alle 8 della mattina seguente e, siccome non poteva ammettere che i ladri fossero entrati dalla porta, che aveva trovata ermeticamente chiusa, rivolse subito la sua attenzione al soffitto e constatò come una delle tavole fosse stata smossa. Allora interrogò il Feruglio, e questi, salito nel ripostiglio, constatò che infatti la tavola era stata sollevata. Da chi? Non seppe darsi una risposta, e il danneggiato comunicò la cosa alla Polizia, la quale, fatte alcune indagini, mise i suoi sospetti sul R., e lo trasse in arresto. Il ragazzo confessò piangendo la sua colpa. Ora si trova agli arresti inquisizionali.

Arresto di un famoso borsaiuolo. Come a suo tempo narrammo, domenica sera i ladri fecero cinque vittime fra la folla che s'accalcava all'ingresso del loggione del Politeama Rossetti, in via Chiozza: un giovanotto fu derubato del portamonete contenente 7 corone; un giornaliero, della catena e orologio del valore complessivo di 20 corone; un muratore, dell'orologio d'argento del valore di 30 corone; un altro operaio, dell'orologio d'oro con catena di metallo del valore di 48 corone, ed una domestica, della collana d'oro e d'un orologetto d'argento del valore di 36 corone. Impressionata dalla quantità dei furti, la Polizia organizzò uno speciale servizio di sorveglianza e martedì sera alcuni agenti in borghese s'aggiravano guardinghi fra l'enorme folla che - come domenica - stazionava fuori del teatro. Fra la gente notarono subito cinque o sei notissimi borsaiuoli, ma anche quelli, sempre all'erta, non tardarono ad accorgersi della sorveglianza alla quale erano esposti e, fiutato il tempo, presero prudentemente il largo. Uno solo di essi cadde nelle mani degli agenti, e, vedi contrasto, proprio il più pericoloso: Silvio Sauli, di 24 anni, da Trieste, già condannato per furto moltissime volte. Il Sauli si trova a Trieste da soli due mesi ed è reduce da una casa di correzione, nella quale lo aveva relegato la Polizia per liberarsene. Tornato a Trieste, il Sauli, che prima di partire era stato per parecchio tempo sotto sorveglianza, avrebbe dovuto presentarsi tutte le domeniche alla Polizia per informarla sul suo modo di vivere e rilasciare il proprio indirizzo, ma il giovanotto non si era mai fatto vedere e perciò era ricercato.

Dalla cucina. Da qualche tempo il proprietario del restaurant Hacker si era accorto che dalla cucina sparivano molte provvigioni. E non si riusciva a scoprire il ladro, poichè tutti gli addetti alla cucina si protestavano innocenti. Lunedì scorso però, uno dei cuochi avvertì la padrona che certo Carlo S., suo collega, se ne andava portandosi via un pacco sospetto. Il S. fu fermato e nel pacco si rinvenne circa un chilogramma d'ombolo. Fatto arrestare, confessò d'aver portato via varie volte alcuni generi alimentari, ma sempre di piccolissimo valore. Venne denunciato al Giudizio.

Insolvente. A richiesta di Luigi Indri, cameriere nella bottiglieria Depaul, in Corso, fu arrestato ieri mattina alle 4 il calzolaio Giovanni V., di 47 anni, abitante in via del Boschetto, il quale, fatto il conto di una corona e 60 centesimi, aveva tentato di svignarsela senza pagare. Era molto brillo e... senza un soldo!

Cronaca dei furti. Il pittore di stanze Giulio Jamnik, abitante in via della Madonnina 4, denunciò alla Polizia che venerdì sera verso le 11, mentre schiacciava un sonnellino in un'osteria di via Pondares, un ignoto lo derubò di 8 corone, che teneva in un taschino del panciotto.

Donna feritrice. Cristina C., di 22 anni, abitante in via dei Capitelli, fu arrestata l'altra sera - e dopo assunta a verbale rilasciata in libertà - perchè in seguito ad un litigio scoppiato per futili motivi fra lei e l'operaio Carlo Bencat, abitante in via della Barriera vecchia 34, lo aveva colpito con una chiave, cagionandogli una ferita alla testa. Il ferito fu medicato nell'ambulatorio dell'«Igea».

Arabo feritore. Ieri verso le 5 pom., il carbonaio Antonio Maciuletich, di 22 anni, dalla Dalmazia, imbarcato sul piroscafo del Lloyd «M. Bacquehem», venne a diverbio con un altro carbonaio, arabo, il quale, afferrato un mattone, lo scagliò contro il Maciuletich, colpendolo alla parte sinistra della fronte, in modo da produrgli una grave ferita. Accompagnato all'infermeria dell'Arsenale, dove appunto si trovava il piroscafo, gli furono prestate le cure più urgenti, dopo le quali fu accompagnato all'Ospedale, dove fu accolto nella decima divisione.

Disgraziato accidente. Ieri nel pomeriggio ricorse alla Stazione di soccorso il carbonaio Francesco Iarz, di 40 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte 6, il quale, essendogli caduta sulla mano destra una cassa, aveva riportato una frattura all'anulare. Dopo le prime cure si recò all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

Cronaca triste. Il barbiere Giovanni P., giunto ieri col vapore «Semiramis», proveniente da Alessandria, durante il viaggio diede segni evidenti di perturbazione mentale. Il sig. Treves, con infermieri, recatosi a bordo, condusse l'infelice con una vettura all'Ospedale.

Piccolo incendio. Ieri alla 1.30 pom. i vigili furono chiamati telefonicamente in via Margherita N. 4 ove nel magazzino del gessino Antonio Barzotti trovarono che per causa ignota avevano preso fuoco tre casse d'effetti di vestiario. Prima del loro arrivo però il piccolo incendio era già stato spento.

In pericolo d'asfissia. Ieri nel pomeriggio il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato in via Commerciale N. 11 ove trovò Eleonora Dreolin, di 35 anni, la quale era stata colta da un principio d'asfissia d'ossido di carbonio, e ciò perchè il fuoco nell'accendersi aveva profotto molto fumo. Però con l'aria libera erà già rinvenuta.

Un violento. L'altra sera verso le 11 una guardia della sezione di p. s. di via della Caserma presentò all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor tale Francesco Samrak, di 50 anni, abitante in Scorcola N. 55, da essa arrestato per eccessi. L'uomo era quanto mai eccitato: gridava e gesticolava ed il funzionario durava molta fatica a levargli di bocca qualche parola. Dopo aver fornito le generali il Samrak s'impossessò della rivoltella che l'impiegato teneva sulla scrivania e poi, raggiunta di un salto la porta, uscì nell'anticamera e poi nel cortile dove sparò un colpo contro la facciata delle carceri. La guardia che, causa la mossa improvvisa, non nera riuscita a trattenerlo, raggiuntolo nel cortile lo afferrò per un braccio con l'intenzione di impedirgli di sparare altri colpi ed allora il Samrak lanciò la rivoltella lungi da sè. Ricondotto presso l'impiegato, continuò a gridare come un forsennato. Ad interrogatorio esaurito fu condotto in una cella.

Frusta i cavalli e lancia pietre ai passanti. Il giardiniere Antonio Paolin, di 18 anni, occupato presso la ditta Perotti, in Chiadino 10, passando per la via dei Bachi, ierlaltro alle 11 ant., colse un carrettiere mentre frustava in modo inumano i suoi cavalli e, sdegnato, gli rivolse severa rampogna. Il carrettiere allora raccolse un sasso e lo lanciò contro il giovanotto: lo colpì alla schiena, cagionandogli una forte contusione. Il violento fu condotto alla sezione di p. s. di via Ghiozza, dove si qualificò per Luigi S., di 20 anni, da Trieste, abitante in via dei Giuliani. Dopo assunto a verbale fu rilasciato.

Cavallo che tira calci. Ieri venne accompagnato alla Stazione centrale di soccorso il bambino di 6 anni Rodolfo Fabbro, abitante in via Ugo Foscolo 25, il quale era stato colpito da un calcio di un cavallo ed aveva riportato una ferita al cubito sinistro. Venne medicato.

In rissa. Domenica sera a Cobdil presso Cesiano, per futili motivi insorse fra alcuni contadini una questione che degenerò presto in rissa. In seguito a questa uno dei rissanti, certo Michele Falian, di 45 anni, essendo rimasto ferito alla testa e alla faccia dovette recarsi ieri al nostro Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Lotto. Estrazioni del 10 corr.

Bruna	11	61	90	10	44
Innsbruck	71	42	25	18	34

Corrispondenza aperta. *N. T. Rovereto.* Versi scolastici. — *Argeo.* Versi di gran fatica; non tutta forse sprecata. — *Legnone.* Il sonetto è vispo e ha la sua arguzia nella chiusa; ma arguzia, purtroppo, triviale. — *Milano.* Le conviene prendere un biglietto andata-ritorno San Giorgio-Milano, valevole venti giorni II cl. L. 61 con facoltà di fermarsi tre volte in andata e tre nel ritorno. — *Grazie.* Partendo alle 5.50 ant. da Trieste si arriva a Milano alle 3 pom. e a Genova alle 7 pom. Una lettera da Trieste a Marsiglia impiega due giorni. — *Assiduo lettore.* Da Trieste a Parigi via Cervignano, Milano, Sempione s'impiegano 22 ore. Via Vienna se ne impiegano circa 30. — *Forestiero.* La via più breve Trieste-Genova è Cervignano, Mestre, Milano. — *Trevisan.* Il pir. «Ultonia» è in viaggio di ritorno per Trieste, da dove partirà il 22 corr. per Fiume e quindi per Nuova York.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.0, ore 2 pom. 17.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 767.8. Oggi: alta marea 6.20 ant. e 4.39 pom. - Bassa marea 9.20 ant. e 11.51 pom.

Ogni giorno una. Alla Corte d'Assise. Sul banco degli accusati sta un uomo che ha gettato la moglie dalla finestra.

Il presidente ad un testimonio:

— Ha udito qualche volta l'accusato proferire minaccie contro sua moglie?

— Sì; la minacciava spesso di metterla alla porta...

L'avvocato difensore (con impeto): Si metta a verbale: se il mio difeso ha gettato la moglie dalla finestra, è stato per pura distrazione. Egli voleva metterla alla porta, come asserisce il teste, e ciò non è un crimine.

ASTERISCHI DI CRONACA

Al congresso di musica sacra che si tiene da tre giorni a Milano è rappresentata anche la nostra Cappella Civica, dal suo direttore maestro Carlo Painich, che vi si recò di propria iniziativa per tenersi al corrente dei concetti più nuovi intorno all'arte sua.

✶

Lieta notizia per i musicisti sarà la prossima venuta a Trieste di Eugenio Isaye, uno dei più dotti violinisti dei nostri tempi. Il celebre belga venne qui la prima volta diciasette anni or sono e diede un concerto al Teatro Filodrammatico: il nome era ancora sconosciuto al gran pubblico, e appena una trentina di persone si incomodarono per andarlo a sentire. Avrebbe potuto invitarle a cena, come fece Pablo Sarasate in una occasione consimile: ma Isaye, più modesto, preferì suonare, e lasciò in tutti una impressione incomparabile di purezza di stile e un vivo desiderio di riudirlo; desiderio che appena dopo diciasette anni verrà sodisfatto.

✶

Tra le molte feste sportive non si era mai pensato a quel genere di spettacolo che si vide l'altro giorno a Parigi, per iniziativa d'un giornale di *sport*, e che certo potrebbe ripetersi una volta o l'altra anche nella nostra città: la sfilata storica del velocipede. A cominciare dalla «draisiana», il velocipede del 1822, in legno, senza pedali, mandato innanzi dal suo cavalcatore spingendosi con la punta dei piedi a terra, per venire agli innumerevoli modelli di biciclette moderne, attraverso tutti i tipi di bicicli, di tricicli, di monocicli, con le ruote di legno, con le ruote d'acciaio, senza le gomme, con le gomme, si rappresentò la intera storia di una macchina che incominciò a spuntare al principio del secolo decimonono e che appena alla fine del secolo giunse al suo ultimo perfezionamento. A Parigi il pubblico ci trovò gusto: tanto è vero che la sfilata si ripeterà specialmente per merito della comicità degli antichi tipi di velocipedi ai giorni nostri.

TEATRI

***Bona genti* scene siciliane in due parti**
di Luigi Capuana
AL TEATRO FENICE

Con questo bozzetto, dall'argomento semplicissimo e dalla linea d'arte purissima, Luigi Capuana tende a dimostrare che anche fra i contadini siciliani c'è gente buona, piena di cuore, con l'anima aperta al sentimento della carità e dell'affetto. Dato questo proponimento, teoricamente morale e quasi rivendicatore, ci sarebbe stato per tutt'altri che non fosse stato una tempra d'artista forte e aristocratica come il Capuana, il pericolo di dare un tuffo nella sdolcinatura, nel lattemiele. Ebbene no. «Bona genti» è una gentile e delicata successione di scene comiche che si avvicendano con scene toccanti, senza che mai ci sia nulla di artifizioso e di voluto. A meglio dire, anzi, il comico è fuso col commovente in modo sì grazioso e garbato, e sopratutto con tanta verità e sobrietà, da fare di questa tenue commedia una delle cose più leggiadre che siano comparse in questi ultimi tempi sulle scene dialettali. Il sorriso, nell'uditorio, si alterna alle lagrime; tanto la comicità di quella «sgna Rosa» è inconscia e naturale; e tanto è in contrasto il suo dolore vero con la comicità dei mezzi con i quali essa lo esprime. E' il suo un dolore autentico e profondo; ma la manifestazione ne è quasi buffa. E da tale contrasto deriva un umorismo artistico dei più puri, quasi manzoniano. Egli è che «Minicu» e «Rosa» otto anni prima non avendo avuto figliuoli dal loro matrimonio avevano adottato come figlio un trovatello, raccolto ai «Projetti», un'istituzione locale siciliana che surrogò l'antica «ruota» degli abbandonati. E a quel bambino, essi, quei semplici e ignoranti contadini che sono «bona genti», avevano dedicato un amore sì intenso, un succes-

STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO

(Società anonima)

Via Conti N. 12 - Telefono N. 291

CON FILIALI DI VENDITA

Via Conti N. 12,
Largo Santorio Santorio 3,
Via Campanile N. 17,
Via Cavana N. 15,
Piazza Barriera vecchia 10,
Via delle Poste 6,
Via Belvedere 2 (entrata in via Cecilia),
Acquedotto 53 - Riva Grumula 4,
Via Riborgo N. 23 - Via dell'Olmo N. 18.

Marca registrata

Lo stabilimento è allestito secondo le norme dell'igiene e provveduto di ricco macchinario per la lavorazione del pane.

Abbonamenti vengono assunti alla Centrale. Servizio di distribuzione a mezzo di automobili

Pane di tutte le qualità. Biscotti per uso bordo. Biscottini da dessert

G. & G. MITIS

TRIESTE

FABBRICA PASSAMANTERIE:
Via S. Anastasio N. 7. Tel. 1103.
NEGOZIO AL DETTAGLIO:
Via S. Nicolò N. 32. Tel. 980

Grande Deposito di FRANGIE, BORDI, BRACCIALI, CORDONI, RETI per Cune. ARTICOLI PER DECORAZIONI in legno e in metallo.

CAMPIONARI DI PASSAMANTERIE E RICAMI in grande assortimento per l'assunzione di commissioni in qualunque stile Tipi speciali in uso a Parigi e Berlino, ecc.

Si raccomandano buoni tappezzieri.

PREVENTIVI A RICHIESTA.

Questa fabbrica essendo fuori di cartello con le fabbriche della Monarchia, è la più conveniente.

IL POLLAME MACELLATO

della Società Anonima d'Esportazione di Kecskemet (Ungheria)

VENDESI ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO

nel Magazzino consumo burro e generi alimentari

Telefono 1329 VIA S. LAZZARO N. 12 Telefono 1329

MARTINO MARCOVITZ

Esposizione Permanente di Mobili

nella FABBRICA della Ditta

ALESSANDRO LEVI-MINZI

Via della Tesa N. 46.

La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

VITA * VITA

Splendidi resultati salutiferi!

VITA

La più pura e salutifera sorgente
RICCA DI BICARBONATO DI SODA
Provata e raccomandata in base di numerosi pareri medici contro
la gotta, la diatesi urica,
contro le sofferenze dello stomaco, degli intestini e della vescica.
Specifico contro il bruciore di stomaco.

Reperibile presso tutti le farmacie e depositi.

Deposito principale presso
GIOVANNI CILLIA, Piazza Ponterosso
nonchè presso MARIO LANG, farmacista
e FRANCESCO MELL

PRIMARIA

Ditta Bancaria

che dispone di estese relazioni all'interno ed all'estero e che conta grandi successi di attività

accetta proposte serie per

fondare Società in azioni

specialmente da importanti, primarie amministrazioni minerarie,

VALUTAZIONE E SOVVENZIONE DI CONCESSIONI

(ferrovie a scartamento normale, ferrovie a scartamento ridotto, tramway, condutture d'acqua, canalizzazioni, installazioni di illuminazione),

Collocamenti di prestiti provinciali e comunali

nonchè

Obbligazioni ferroviarie e di azioni di priorità

Verranno prese in considerazione soltanto offerte IMPORTANTI

Non si darà evasione a domande generali non corredate di particolari.

Assicurasi la massima discrezione.

Offerte particolareggiate **in busta senza nome** inviare sub „Finanz T. C. 1823" a Haasenstein & Vogler A.-G., Berlino W. 8.

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 78

di P. MANETTY.

Ma la polizia atterrita dalle ripetute sconfitte dell'esercito e dalla perdita obbrobriosa della flotta, non aveva più occhi per vedere, nè polso per arrestare i capi del movimento rivoluzionario. Anche lo czar tremava sentendo il suo trono vacillare e i granduchi consultavano gli orari delle ferrovie per conoscere la via più breve per raggiungere la frontiera.

E mentre Luigi Dermasi faceva tutto il possibile per incitare il popolo a ribellarsi ai suoi oppressori, il giovine teneva gli occhi continuamente rivolti sulla fortezza di Schlurselburg nella quale sapeva che da molti anni era rinchiuso il genitore della donna da lui amata.

La parola d'ordine venne diffusa, appena firmato il trattato di pace tra la Russia ed il Giappone. Tutta la Russia si sollevò come un sol uomo reclamando la libertà di cui gode ogni popolo civile e la fine dell'autocrazia.

Sulle prime l'esercito, come un immenso branco di pecore, non ascoltò che la voce dei suoi capi i quali lo spronavano a spargere il sangue dei rivoltosi, ma poi, a poco a poco, anche i soldati compresero che il popolo russo reclamava cose giuste e sante e che il sangue che ogni giorno versavano sulle vie delle città era sangue di fratelli.

La rivolta non tardò quindi a scoppiare nelle file dell'esercito e dell'armata.

I soldati si rifiutarono di far fuoco sul popolo in rivolta ed i marinai si ribellarono agli ordini dei superiori, impadronendosi delle navi e rivolgendone i cannoni verso le città. Tutta la Russia era in rivolta, il sangue scorreva a rigagnoli per le vie, le case erano in fiamme.

Troppo tardi lo czar s'avvide che i suoi perfidi consiglieri lo avevano ingannato col promettergli che la rivolta sarebbe stata domata. Quando tutto un popolo si rivolta per ottenere di gettare a terra il giogo che lo opprime nessuna forza umana può calmarlo.

Il padre del popolo, come lo czar si fa chiamare, finse di accordare un simulacro di costituzione, ma fu nuovo olio cacciato sull'incendio. Le fiamme divamparono ancora più alte; la rivolta si estese ancor più. Ogni giorno nuovi massacri; ogni giorno nuove vittime.

Venne dato l'assalto alle prigioni per liberare i prigionieri politici. Nuove Bastiglie, tutte le carceri dovettero aprire le porte e lasciare libero il passo al popolo liberatore.

Impotenti a custodire i prigionieri, le autorità pensarono di accordare di buona volontà ciò che sarebbe stato loro strappato con la forza. Amnistia accordata il 30 ottobre 1905.

Le poche prigioni non assalite dal popolo vennero aperte dinanzi ai rappresentanti del popolo stesso, ai quali vennero consegnati i prigionieri.

Tra questi rappresentanti, sempre in prima fila, dove il pericolo era maggiore, si trovavano l'Ivanow e Luigi Dermasi e furono essi che imposero all'autorità di aprire la fortezza di Schlürselburg.

Uomini resi vecchi dai patimenti d'ogni genere uscirono dalla orrida prigione nella quale avrebbero dovuto rimanere sepolti tutta la vita.

— Chi è di voi il capitano Kirkow? - domandava Luigi Dermasi a ciascuno dei liberati.

— Sono io! - egli udì finalmente rispondersi da un vecchio che mal si reggeva in piedi.

— Siete il padre di Wanda? - chiese

NUOVO NEGOZIO DELICATEZZE
con locali separati per colazione
Via Sanità 5.

Prosciutto caldo - Salsiccie di Vienna (arrivi giornalieri) - Prosciutto di S. Daniele - Burro garantito genuino da tè - Salsiccie delle migliori qualità - Salumerie assortite da 30 cent. il piatto in poi - Birra Dreher prima qualità a spina - Deposito dei rinomatissimi Vini spagnuoli della Continental Bodega Company e Vini del conte Lanthieri di Vippaco, tanto in bottiglia quanto in bicchiere.

Luigia ved. Plessing, proprietaria

Thè per dimagrare, di Thiele
Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine, garantito innocuo. — Un pacchetto Cor 2.
Trovasi nella FARMACIA BIASOLETTO.

Sorgente amara Francesco Giuseppe
da secoli raccomandata da autorità mediche come la più ricca e la più sicura acqua purgativa.
La Direzione a Budapest

IMPRESA TRIESTINA
Vacuum Cleaner
Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847

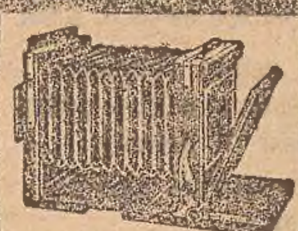
Assumesi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.

I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.

Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.

Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.

PREZZI RIDOTTI



KODAK
APPARECCHI, FILMS
e tutte le specialità della
Eastman Kodak Cy
sempre in grande assortimento presso la
PHOTO MATERIALS Cy
Via Ponterosso 6.

PER LA MACINAZIONE
di qualsiasi quantitativo di **droghe, cereali, radici, minerali ecc.** come pure per la **tagliatura a macchina di radici, erbe ecc.,** rivolgersi allo
STABILIMENTO INDUSTRIALE DI MACINAZIONE
di **Umberto Rodella**
Trieste, Via Montorsino 20 (Roiano). Tel. 149

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

CHI DEPOSITA DENARO
in Banco Giro o Conto Corrente con libretti
PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE

Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.

Officina meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.

Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche.
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

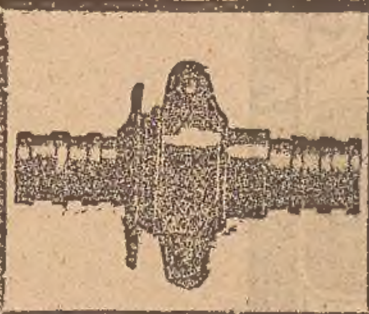
Al Vermouth di Torino
***Corso 21** (ex Ceria)*
PROPRIETÀ DELLA DITTA ATTILIO DEPAUL - TRIESTE

ASSAGGIO delle proprie specialità:
Crema Marsala Depaul
Depaul Elisir
Vermouth al Rabarbaro

Aperto giornalmente fino le 3 ant.

Odioin è incontrastabilmente il miglior preparato del mondo per quanto riguarda l'igiene moderna della bocca.
Odioin rende e mantiene sani e forti i denti e dà loro la nitidezza e lo splendore meraviglioso della perla, senza contenere alcuna di quelle sostanze pericolose che di solito esercitano un'azione nociva sui denti stessi.
Odioin a pareri giudizi medici, guarisce il dolor di denti, le malattie delle mucose, le infiammazioni della gola, il catarro alle fauci e perfino i catarri della laringe.
Si trova in tutte le farmacie al prezzo di Cor. 2 - 4. -

DEPOSITO GENERALE presso la **Centrale d'Igiene** Via S. Nicolò N. 18



PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

DEPOSITO MOBILI DELLA FABBRICA DEL CONSORZIO FALEGNAMI GORIZIA-SALCANO
TRIESTE VIA RETTORI 1 - ROSARIO
FILIALI A SPALATO E FIUME

BUFFET AUTOMATICO
Via S. Giovanni 18, angolo via Torre bianca.

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI

Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.

Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
— SAPORE SQUISITO. —
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI.
Oltre 4500 Certificati medici.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

di nuovo il giovine, il cui cuore sembrava volergli scoppiare per la gioia.

— Dov'è mia figlia, la mia figlia adorata? - chiese il vecchio con le lagrime agli occhi.

— V'attende, voi la vedrete tra breve. Venite, senza perdere tempo - gli dissero Ivanow e Dermasi spingendolo in una carrozza.

Per tema d'essere spiati, i due giovani fecero fare alla carrozza un lungo giro vizioso prima di arrivare sulla Prospective Nevsky.

— Dove mi conducete? - domandò il capitano Kirkow ai due giovani.

— In un luogo che per il momento è sicuro, ma stanotte stessa partiremo per un lungo viaggio - rispose Luigi Dermasi.

— Perchè partire?

— Per raggiungere vostra figlia e per mettervi in salvo giacchè non c'è troppo da fidarsi della generosità dello czar. Ciò che oggi ha accordato sotto l'incubo della paura, domani, s'egli vincesse nella lotta, può togliere. Credete: dal momento che siete libero, prendete il largo. E' questo il consiglio che vi diamo noi che vi siamo affezionati e che abbiamo cooperato alla vostra salvezza. Voi avete bisogno di rimettervi dai patimenti che avete sofferti, e in nessun luogo starete meglio che tra le braccia di vostra figlia la quale si trova in Italia, nel paese più bello che Iddio abbia creato.

Appena la carrozza si fermò nel palazzo dei Karmiskoff il vecchio venne condotto in una stanza per lui preparata.

Al capitano sembrava di sognare. Da tempo aveva perduto ogni speranza di riacquistare la libertà, mentre invece all'improvviso si era trovato libero e circondato da cuori devoti.

Il povero vecchio pianse di gioia quando gli fu narrato che il popolo russo sperava di ottenere la libertà e che il dispotismo stava per cadere.

— E voi, signore, avete sofferto molto? - domandò Luigi Dermasi al vecchio soldato.

— Tutto ciò che un uomo può soffrire in dodici anni di prigionia. Durante i primi sei mesi fui legato ad una sbarra di ferro che passava attraverso una parete della mia cella sotterranea. Di fuori la sbarra era messa in moto ogni mezz'ora. Il letto veniva portato fuori ogni mattina, ed io, sebbene ammalato, dovevo restare in piedi tutto il giorno nella cella umida. In primavera, allo sciogliersi delle nevi, l'acqua della Neva entrava nella mia cella e mi giungeva alle ginocchia. Il cibo consisteva alla mattina in pane e legumi, a mezzodì ed alla sera in acqua, nemmeno gli ammalati più gravi ricevevano cibo più nutriente. Tutta la fortezza echeggiava dalle risa e dai pianti dei prigionieri impazziti. Ancora fremo se penso al riso duro e metallico dei miei compagni di prigionia impazziti. Picchiare alla parete, cantare, fischiare e persino camminare nella cella erano trasgressioni punite a colpi di knut e con la privazione del cibo. Un detenuto versò sopra di sè la lampada di paraffina e si appiccò il fuoco morendo fra orribili torture. La prigioniera Sofia Günsberg si suicidò tagliandosi il polso con un frantumo di vetro della lampada. Un prigioniero sconosciuto fu murato vivo nel muro e poi lasciato morire di fame. Se io sono sopravvissuto è perchè pensavo a mia figlia, alla mia povera bambina sola, che avevo lasciata sola al mondo.

— Tra poco l'abbraccierete, ve lo garantiamo. A lesso rifocillatevi, riposate e preparatevi a partire questa notte.

— Dove andremo? - chiese il vecchio.

— Raggiungeremo la frontiera prussiana quindi passeremo in Italia.

dersi di cure tanto delicate e affettuose, che quando giunge la terribile novella che il padre del bambino deve venire a reclamarlo e a portarlo via avendo legittimato la propria unione con la madre, è addirittura il finimondo in casa di quei due contadini, che proprio in quel giorno celebravano, secondo la rituale usanza dei piccoli paesi siciliani, la festa di «San Giuseppe». Ad essi, nell'immensità del loro straziante dolore al pensiero di staccarsi da quel bimbo, sembra una cosa impossibile - mostruosa addirittura, che la legge dia ragione al padre. Essi ragionano col sentimento. Come? Otto anni di sacrifici, di cure, di spese - con angosciose lotte per strappare la creaturina alla morte - non concederanno loro, dunque, alcun diritto? Quello scellerato che ha messo alla ruota il bambino (essi dicono così) avrà diritto di farsi vivo un bel giorno per portarlo via a loro che gli vogliono tanto bene? - Ma la sentimentalità toccante che è racchiusa nell'anima di quei due contadini è espressa nei due atti del Capuana senza nessuna concessione alla rettorica; nessun fiorellino raccolto nel periglioso giardino in cui essa germoglia. I due contadini piangono, gridano, protestano, si ribellano a leggi, ad avvocati e a giudici di tribunali. E la loro logica rude e ignorante è semplice e buona. Quando si osserva loro che nei veri genitori del piccino, ora, è entrata la grazia del Signore, la «Rosa» risponde brutalmente: «Ebbene; facciano un nuovo bambino e ci lascino questo, che è nostro». Allorchè devono cedere alla dura necessità, dinanzi all'avvocato del paesetto, che indulge alle loro escandescenze, e dinanzi al padre del bambino, confuso e perplesso, - il loro strazio è giunto al colmo. Il pubblico, allora, dopo aver sorriso della loro dialettica contadinesca, si associa alla loro commozione. E batte le mani.

Ma nel bozzetto del Capuana sono altri pregi ancora: pregi folkloristici. L'atto primo è una finissima pittura d'ambiente dei piccoli paesi della Sicilia, con le loro costumanze religiose. Quella celebrazione della festa di San Giuseppe; quella sfilata di figurine: il povero che rappresenta il santo, poi il frate, le donne coi bambini, il giovanetto scemo, il faccendiere intrigante sono altrettante pennellate vivissime. Il quadretto appalesa l'artista.

A questo bozzetto squisitissimo che ebbe accoglienze assai liete iersera, ma non sì calorose come si sarebbe meritato per la sua linea d'arte, Mimi Aguglia diede un'interpretazione meravigliosa per semplicità, verità ed evidenza. La contadina affettuosa e rude cui lo stesso eccesso di bontà rende quasi feroce, ebbe nella deliziosa attrice una interprete ideale. Quel pianto ingenuo e quasi selvaggio, quella manifestazione quasi primitiva e irruente di dolore, non si sarebbe potuta rendere con maggior forza di verità. Dopo ciascuno dei due atti la Aguglia fu acclamata ripetute volte assieme ai suoi bravi compagni, tutti degnissimi di lode: il Majorana, lo Spadaro, il Musco, la Spadaro, il Sapuppo.

★

Il bozzetto del Capuana fu preceduto dal dramma in un atto di Ugo Ojetti «Il garofano», la cui traduzione siciliana era stata curata da Ignazio Aguglia, con precisione lodevolissima. Questo drammetto, che il nostro pubblico conosceva per averlo udito recitare nel testo originale al teatro Verdi dalla compagnia Talli-Gramatica-Calabresi, un anno e mezzo fa, si adatta benissimo al teatro siciliano; anzi guadagna in efficacia. Iersera esso fu udito con interesse, e il pubblico, alla fine, acclamò gli attori: Mimi Aguglia, il Majorana, il Musco, il Sapuppo, la sig.a Spadaro, che avevano dato al vibrato lavoro una recitazione calda e convincente.

Nella farsa il Musco fu applaudito per la sua comicità, come sempre.

Questa sera: «Bona genti» si replica.

Filodrammatico. Una bella ed interessante interpretazione ci diede iersera Emma Gramatica nella parte di «Paola» nella «Seconda moglie», di A. W. Pinero. Nelle forti e drammatiche scene del terzo e quarto atto la Gramatica fu di una rara efficacia, tale da conquidere il pubblico, che la rimeritò di vivi e calorosi applausi. Eccellenti nelle loro parti il Ruggeri, il Piperno e la sig.a Ferrero. Perfetti la fusione e l'affiatamento, quali non si riscontrano che in compagnie di primissimo ordine.

Questa sera il forte e suggestivo dramma «Maternità», di Roberto Bracco, che Emma Gramatica interpreta in modo superbo.

Domani sera l'attesa novità: «La marcia nuziale», dramma in 4 atti di Henry Bataille, l'ultimo grande successo parigino. Questo dramma ottenne recentemente un grande successo e un buon numero di repliche in molte città del Regno vicino.

Politeama Rossetti. Stasera si darà la quinta rappresentazione della «Traviata».

Irene Sironi al Goldoni. Lo spettacolo della prima ballerina del teatro dell'Opera di Corte, Irene Sironi, avrà luogo sabato 13 e domenica 14, e prenderà parte alle due serate con una compagnia di ballo e mimica, ed eseguirà i due mimodrammi «La mano» e «Divette», nonchè parecchi passi a due in unione al primo ballerino Alfredo Biencifiori, del teatro della Scala. Le due rappresentazioni avranno principio con due «lever de rideau», cioè sabato con lo scherzo comico in un atto «Si fa sera», e domenica con la «bluette» «Civetteria», di Raoul Auerleitner.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Stagione d'opera lirica. — Ore 8. Turno A. *La Travtata*, in 4 atti di G. Verdi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Ruggeri. — Ore 8.15. — *Maternità*, in 4 atti di R. Bracco.

FENICE. Compagnia drammatica Giovanni Grasso. Ore 8. *Bona genti*, in 2 atti, di L. Capuana. — *Faccia d'asino*, un atto di G. Grasso. — *Per una lettera*, farsa.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 98 pass., «Vindobona» da Calcutta e Fiume, «Semiramis» da Alessandria e Brindisi con 33 pass., «M. Bacquehem» da Fiume, «Leda» da Corfù e Cattaro, «Wurmbrand» da Venezia; i pir. a.-u. «Franconia» da North Shields, «Venezia» da Cattaro e scali; i pir. ital. «Iniziativa» da Genova e Ancona e «Vasta-Guerrera» da Catania e Siracusa.

Partirono: il pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich; i pir. a.-u. «Duna» per Bordeaux e «Sebenico» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Sud» partì ieri da Marsiglia per Costantinopoli; «Nagy Lajos» arrivò l'8 a Methil; «Szechenyi» l'8 a Cardiff; «Alga» proseguì il 9 da Algeri per Rotterdam; «Nereo» da Sulinà proseguì ieri da Costantinopoli per Anversa.

Lloydiani. «Imperatrix» diretto a Bombay proseguì il 9 da Suez per Aden; «Africa» proseguì l'8 da Aden per Mombassa; «India» diretto a Santos proseguì l'8 da Pernambuco per Bahia; «Bohemia» in gita di piacere arrivò il 9 a La Goulette (Tunisia).

10 Ottobre.

Da POLA.

— Gita sospesa.

Una gita per Venezia che, per iniziativa della locale colonia tedesca, si doveva fare col «Petka» domenica prossima, fu oggi sospesa per insufficenza di partecipanti.

— Un pazzo che fugge.

Martino Percovich fu Martino, da Smogliani, si recò oggi al comando delle guardie a narrare che un villico alienato, certo Antonio Persich, pure da Smogliani, ch'egli doveva condurre a Pola, gli era fuggito alla stazione ferroviaria e non aveva potuto rintracciarlo.

— La disgrazia di una ragazzina.

Oggi, col piroscafo da Parenzo, giunse qui la ragazzina Regina Visintini, di 11 anni, la quale ieri, cadendo, si produsse con una bottiglia alcune gravi lesioni alla mano destra. Si trova all'Ospedale provinciale, nella quarta divisione.

— Fromboliere.

Augusto Perper, di 14 anni, fu denunciato per l'ennesima volta per gettito di sassi sulla via. Uno dei sassi scagliati dal Perper colpì Giovanni Cusma in modo da fracassargli l'orologio che teneva nel taschino del gilet.

Da PARENZO.

— Rappresentanza comunale.

Per giovedì 11 corr., alle 3 pom., la nostra Rappresentanza comunale è convocata a seduta. Fra i 18 punti dell'ordine del giorno vi è la domanda di sovvenzione della locale Società Ginnastica per la costruzione di una nuova palestra sociale, l'approvazione del contratto preliminare per l'acquisto dell'area per il nuovo cimitero; il conferimento delle borse di studio di fondazione 1888 e 1898; la deliberazione in merito al nuovo sistema di luce da introdursi in città, ed in fine l'approvazione dei conti consuntivi del Comune di Parenzo, sottocomuni e fondi amministrati.

Da GORIZIA.

— Cassa degli impiegati civili.

Andata deserta per numero insufficiente d'intervenuti la radunanza generale del 28 p. p., la direzione della Cassa degli impiegati civili ne indice un'altra per la sera del 12 corr. alle 9.15 nella sala dell'Unione Ginnastica per deliberare sulla proposta divisione della Società e del capitale sociale in parti eguali fra la casta degli agenti di commercio e quella degli impiegati civili. Acciocchè l'adunanza sia valida deve intervenire almeno la metà dei soci.

Cambio di vocale.

A forza di *x coll'a*
E buona volontà
Un *x coll'e* ben largo
Abbiamo fatto già.

Spiegazione del giuoco precedente:
LETAMAI. AMATE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 10 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 676.50, Staatsbahn 688.—, Alpine 606.25, Lotti turchi 160.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.10 (212.40), Disconto 183.10 (183.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.85), Rendita —.— (102.70), Meridionali —.— (792.—), Mediterranee —.— (465.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.50 poi sino 102.50, Chiusa francese 95.97 (95.87), Italiana —.— (102.50), Spagnuola 96.02 (96.—), Banche Ottomane 667.— (668.—) Rio Tinto 18.67 (18.58) Lotti turchi 145.50 (145.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.50 a 101.75, Azioni Credit 675.— a 677.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.16, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.02, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.30 a 95.60 Italia 95.40 a 95.65, Banconote italiane 95.40 a 95.65, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.8', Rend. austr. carta 98.70 a 98.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.60 a 94.90, Credit 676.— a 678.—. Italiana 101.25 a 101.75, Staatsbahn 687.— a 689.—, Lombarde 182 25 a 184.25, Lotti turchi 160.— a 162.—.

Parigi 10. Chiusa. Rendita francese 3% 95.97, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.02, Azioni Banca ottomana 667.—.

Parigi 10. Chiusa. Ferra e austr. 738.— Lombarde 189.—, Rendita Turca unif. 94.05, Cambio Londra 251.95, Rendita austr. in oro 97.65, Rend. ungh. in oro 4% 95.25, Länderbank 439.—, Lotti Turchi 145.50, Banca di Parigi 15.64, Meridionali ital. 792.—, Azioni Rio Tinto 18.67.

Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 Lombardi $7\frac{1}{2}$, Argento $31\frac{3}{4}$, Rend. Spagnuola $95\frac{1}{4}$, Italiana $101\frac{3}{4}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $4\frac{1}{2}$.

Francoforte 10. (Borsa della sera). Azioni de-Credit austr. 212.20, Ferrate dello Stato 147.25, Lombarde 36.90.

Caffè. *Amburgo.* 10. Chiusa). Santos good average per ottobre 36.50, per dicembre 36.75, per marzo 37.25, per maggio 37.50.

Amburgo 10. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—44. staz.o

Havre 10. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.50, per dic. 45.50.

Nuova York 10. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5 sino 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 10. — Mercato staz.o Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre $5\frac{81}{100}$, Ottobre-Novembre $5\frac{74}{100}$, Novembre-Dicembre $5\frac{72}{100}$, Dicembre-Gennaio $5\frac{72}{100}$, Gennaio-Febbraio $5\frac{73}{100}$, Febbr.-Marzo $5\frac{75}{100}$, Marzo-Aprile $5\frac{78}{100}$, Aprile-Maggio $5\frac{79}{100}$, Maggio-Giugno $5\frac{81}{100}$, Giugno-Luglio $5\frac{83}{100}$.

Metalli. *Londra* 10. Stagno Straits Apert.: $195\frac{5}{8}$. Chiusa 194—, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 97—, per 3 mesi $96\frac{3}{4}$.

Petrolio. *Anversa* 10. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 10. Ravizzone per mese corr. 75.75, per novem. 75.75, novembre-dicembre 76.—, gennaio-aprile 75.75. staz.o

Segala. *Parigi* 10. Mese corrente 17.75, per novembre 18.—, per novembre-febbraio 18.—, per gennaio-aprile 18.50. calma

Frumento. *Parigi* 10. Mese corrente 23.45, per novembre 23.35, novembre-febbraio 23.40, gennaio-aprile 23.55. fermo

Farina. *Parigi* 10. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.60, per novem. 30.45, per novembre-febbraio 30.55, gennaio-aprile 30.50. ferma

Spirito. *Parigi* 10. Per mese corrente 43.—, per novembre 43.—, gennaio-aprile 44.25, maggio-agosto 45.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 10. Greggio 88° uso nuovo 25.—25.50 calmo, bianco per mese corr. $28\frac{1}{8}$, per novem. $28\frac{1}{4}$ staz.o. per ottobre-gennaio $28\frac{3}{8}$, per gennaio-aprile $29\frac{1}{4}$, Raffinato 60.50 a 61.—.

Amburgo 10. (Chiusa). Per ottobre 18.75, per novembre 18.40, dicembre 18.50, gennaio 18.55, febbraio 18.65, marzo 18.80. staz.o

Londra 10. Java a scell. —.—, Rappa greggio a sc. $9\frac{1}{4}$. fiacco

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

Roma Grassi
Giovanni Ghersetich
oggi sposi
Trieste, li 11 Ottobre 1906
Non si mandano partecipazioni dirette

Gisella Ballarin
Plinio Malabotich
annunziano il loro matrimonio
10 Ottobre 1906.

Quelle persone che hanno assistito ieri sera mercoledì, all'Acquedotto, alle bastonate inferte al mio ragazzetto da un mascalzone vestito civilmente, sono pregate di favorirmi il loro indirizzo.

Trieste, 11 Ottobre 1906

Ingegnere L. Mazorana
Acquedotto 37

Col presente mezzo porgiamo i più sentiti ringraziamenti alla Signora **Chiarina Pastucchi** che con esemplare maestria seppe nel breve corso di lezioni insegnare l'arte del taglio per confezioni da signora.

Col massimo rispetto e riconoscenza

LE ALLIEVE

Navigazione a Vapore Trieste Cervignano col piroscafo „Cervignano"

Avendo riassunto la direzione della navigazione col piroscafo Cervignano» nonchè l'Agenzia trasporti, il sottoscritto fa noto alla sua antica spettabile clientela che dal 1. corrente non hanno più alcuna ingerenza l'amminstratore **Radoslovich** ed il capitano **Pozzetto** tanto nel comando del piroscafo, come nell'eseguire incassi e ricevere ordinazioni di imbarco.

L'Agenzia perciò resta sempre la stessa nel mio locale, Cervignano, piazzale del Porto, e non, come troppo leggermente ed intempestivamente, si è pubblicato con avvisi e circolari, presso il sig. **Attilio Opera,** di qui.

Un tanto serva di avviso al pubblico, che da tanti anni mi onora della sua fiducia e come risposta al comunicato del sig. Radoslovich.

Cervignano, 4 ottobre 1906.

MASSIMO BRADASCHIA.

CALDERAI.

Avendo il Lloyd austriaco deciso d'imbarcare a bordo di alcuni piroscafi sociali dei calderai, s'invitano i riflettenti a presentare le loro domande in iscritto all'Ispettorato tecnico.

Le domande dovranno essere corredate da documenti comprovanti:

la sana e robusta costituzione fisica,
l'età non inferiore ai 26 anni nè superiore ai 32 anni,
la buona condotta morale,
di aver lavorato in un'officina da calderaio e di possedere il certificato d'abilitazione.

Trieste, 9 ottobre 1906.

LA DIREZIONE GENERALE.

CASSA DI PROTEZIONE DEGLI ADDETTI AI NEGOZI DI DETTAGLIO

Presso l'intestata associazione si è reso vacante il posto di cursore sociale. S'invitano i concorrenti a voler insinuare le loro domande, non più tardi del giorno 22 corr. presso la cancelleria sociale (P. Carlo Goldoni N. 4, II) nelle ore d'ufficio, ove pure riceveranno maggiori schiarimenti in proposito.

Trieste 11 ottobre 1906.

La Direzione

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

AVVISO.

La PRIMA PILATURA DI RISO RUMENA terrà il Congresso Generale addì 21 corrente in Bucarest.

I possessori di Azioni della detta Società possono depositare le loro Azioni presso questa Filiale della Banca Union a tutto 16 corrente per poter prender parte al detto Congresso.

RISTAMPA NON VIENE PAGATA.

SCUOLA DI DISEGNO E PITTURA
con un corso speciale per il ritratto
— di —
A. SLATAPER, PITTORE ACCADEMICO

Vi è annessa una Sezione per la pirografia, piroscultura e per i lavori su pelle e simili generi, diretta da maestro specialista

La Scuola verrà aperta ai **5 Novembre 1906 in via SS. Martiri N. 17**

Per inscrizioni e schiarimenti rivolgersi nello studio di **A. Slataper, Palazzo Carciotti, ingresso Riva Carciotti N. 9, I. piano, dalle 3 alle 5 pom.**

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE

È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.

Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.

SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia — Stenografia,** ecc.

Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti** italiane.

Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

Per informazioni rivolgersi al sig. Roberto Marcuzzi, Trieste-Office, via S. Giovanni 18, Trieste

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ: Latte sterilizzato per bambini.

BONBONS DEMEL
Biscotti da dessert
della ditta **Ch. Demel's Söhne**
i. r. fornitori di Corte, Vienna.
A Trieste vendonsi nel Negozio Specialità in via Sant'Antonio 2

SALA D'AQUINO
Sabato 13 corr. alle $20\frac{1}{2}$
Inaugurazione dei divertimenti
dedicati ai frequentatori della **Sala** e della **Scuola di Danza D'Aquino**
con un
GRANDE TRATTENIMENTO
di drammatica e danza
Si interviene dietro personale invito.
M.o D'AQUINO

MAISON
Annette Grünfeld - Holtrer
avverte il P. T. che ha i più eleganti e moderni ***Cappelli da signora di Parigi e Vienna,*** *di ogni prezzo e rimane pochi giorni soltanto a Trieste all'Hôtel de la Ville.*

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. **1.50** e **2.** Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste.

IL NUOVO NEGOZIO
STOFFE DA UOMO
— di —
Giuseppe Spechar
venne traslocato dalla Via S. Spiridione
al N. 9 di Via S. Caterina (ex Piazza Gadola)

In tale occasione il negozio venne riccamente assortito di bellissime Stoffe tutta novità per Vestiti, Soprabiti e Paletots, a prezzi di straordinaria convenienza.

SFRUTTAMENTO BREVETTI
Provvede alla vendita di brevetti di pregio
M. GELBHAUS
perito giurato in brevetti, nominato dall'i. r. Ufficio brevetti
VIENNA, VII., Siebensterngasse N. 7 (di faccia all'i. r. Ufficio brevetti),

Alle Signore e Signorine

Col giorno 5 Novembre 1906 verrà aperto a Trieste, via Stadion N. 8, II piano, sinistra, un nuovo corso di scuola di taglio e confezione abiti femminili e biancheria per Signore e Signorine che in poche lezioni geometriche desiderano imparare a tagliare con la più scrupolosa perfezione e confezionare da sole i propri indumenti e quelli pure per bambini.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana e non più di quattro al mese, e ciò allo scopo che le allieve abbiano campo di attendere a loro desiderio alle occupazioni intellettuali e domestiche.

Le lezioni verranno date a pagamento, semigratuitamonte e gratuitamente come si rileverà da norme a stampa che la direttrice cederà gratis a chiunque gliene faccia richiesta.

L'orario della Scuola è dalle ore 9 alle 11 di ognuno dei primi quattro lunedì d'ogni mese.

Le vantaggiose norme di pagamento e la mitezza del prezzo mensile, per il quale si daranno le lezioni occorrenti alle allieve, troveranno compenso nella grande economia famigliare.

Per ulteriori schiarimenti la direttrice si terrà a disposizione di chi vorrà onorarla di una visita, nella sede della Scuola dalle ore 9 alle 16 dei giorni 15, 22, 29 Ottobre e 5 Novembre.

La Direttrice
CHIARINA FESTUCCHI

Il Dottor ED. HUBER
Specialista per le malattie dei bambini e lattanti
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA'
Riceve dalle $2\frac{1}{2}$—$3\frac{1}{2}$
in via Porporella N. 5

Il Dottor Castiglioni
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA'
ordina:
in via Acquedotto N. 18, I p.
dalle 3 alle 4.

BENEFATTORE DELL'UMANITA'

«Oran, 18 Luglio 1898. — Signore, Non ho mai voluto scrivervi prima d'aver bene esperimentato il vostro eccellente Dentol, chè non sarà mai troppo raccomandato per le cure della bocca e dei denti. Mille volte grazie al benefattore dell'umanità che ha trovato questo prezioso prodotto. *Firmato*: A. Piellec, Maresciallo d'alloggio dei cacciatori».

M. PIELLEC

Il Dentol (acqua, pasta, polvere) è effettivamente un dentifricio e nello stesso tempo un antisettico per eccellenza e dotato di un profumo assai gradevole. — Preparato conforme gli studi di Pasteur, esso distrugge tutti i microbi cattivi della bocca: può anche impedire e guarisce sicuramente la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e i mali di gola. In pochi giorni dà ai denti una bianchezza rilucente distrugge il tartaro e lascia in bocca una sensazione di freschezza deliziosa e persistente. — Il Dentol messo puro su del cotone calma istantaneamente i più violenti dolori di denti. — Il Dentol si trova presso tutti i profumieri e presso tutte le buone case che vendono profumeria. — Deposito generale: Maison L. Frere, 19, rue Jacob, Paris.

Deposito a Trieste: Mario Lang, Farmacia Serravallo. — Farmacia Rovis, piazza Carlo Goldoni. — Farmacia Luciani via Giulia 1.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI due praticanti bandai via Belvedere N. 24, Luznar. 5820

CERCASI garzona sarta uomo. Corso N. 5, I. 5962

CERCASI ragazzo per negozio manifatture. Darebbesi 30 corone al mese. Indirizzo al Piccolo. 4753

CERCASI prestaservizi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 4756

CERCASI mezzo lavorante pittore-verniciatore insegne, occupazione stabile tutto l'anno. Dirigersi Freisinger, Molino piccolo 4 6051

CERCASI ragazza giovane onestissima, quale prestaservizi per alcune ore alla mattina. Rivolgersi dalle 8-10 via Machiavelli 15, III p. 4718

CERCASI prontamente brava domestica che sappia cucinare. Presentarsi dalle 8 alle 3. Indirizzo Piccolo. 4881

CERCASI MECCANICO per stabilimento industriale. Offerte «F. S.» Piccolo. 4928

CERCANSI brave lavoranti sarte donna, garzona. Alfieri 9, porta 6. 6090

CERCASI ragazzo barbiere. Rivolgersi presso Antonio Generini. Piazza San Giacomo. 4993

CERCASI subito balia giovane, latte buono, abbondante. Via Piccardi 2, III, porta 10. 9

CERCASI domestica slava per la Dalmazia. Presentarsi dalle 9-10 ant. oppure 3-4 pom. via Gius. Gatteri 4, II. 6040

CERCASI domestica dal 25 ai 35 anni. Chiozza 8, IV. 6063

CERCASI prontamente ragazzo per negozio manifatture. Ponterosso 10, Cillo Baroni. 6062

CERCASI prestaservizi a giornata o lavori grevi, referenze necessarie. Indirizzo Piccolo. 48

CERCASI ragazzo anche praticante per commestibili; deve parlare oltre l'italiano anche lo slavo. Indirizzo al Piccolo. 9103

CERCASI ragazzo tappezziere. Acquedotto 18. 50

CERCASI domestica tedesca. Via S. Lazzaro 23, IV. 6070

CERCASI prontamente prestaservizi pulita, dalle 9 alle 11, sei corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 4920

CERCASI prestaservizi dalle 8.30 alle 10. Corso 21, III, sinistra. 6078

CERCASI lavorante pratica maglie e calze. Simeoni, Corso 37. 5849

CERCASI ragazzo per negozio manifatture. Rivolgersi piazza Barbacan N. 1. 4971

CERCASI mezzo lavorante verniciatore di carrozze. Indirizzo al Piccolo. 4978

CERCASI abile agente per negozio manifatture. Offerte lettera fermo in posta «A. G. S.». 4982

CERCASI ragazzo per negozio pellicciaio. Via S. Giovanni 8. 6042

CERCASI prontamente ragazzo per distribuzione latte. Indirizzo Piccolo. 4991

CERCASI ragazzo pratico lavori luce incandescente. Magazzino via Chiozza 45. 6088

CERCASI prontamente servetta piccola famiglia. Via Gatteri 28, pianoterra. 6057

CERCANSI garzone sarte signora con paga; accettansi paganti. Geppa 18. 6052

CERCASI prontamente prestaservizi cinque ore giornaliere, buona paga. Zovenzoni 5, primo. 6050

CERCASI prestaservizi per due ore la mattina. Stadion 29, III. 29

CERCASI signore ovvero signora, con capitale, disposti applicare Riviera sistema comprovato per ottenere rapidamente elevatissimo guadagno. Scrivere: «Riviera» Piccolo. 9104

CERCASI signorina slovena con conoscenza dell'italiano e tedesco per scrittoio d'uno stabilimento industiale. Offerte con attestati, deposito mobili via Rettori 1. 6126

CERCASI brava cameriera che sappia ben cucire. Via Nuova 9, III. 6124

CERCASI abile contabile italiano tedesco per 3-4 ore pomeridiane. Offerte con referenze al Piccolo sub «A. P.» 119

CERCASI bonne per due ragazzini tedeschi. Indirizzo al Piccolo. 114

CERCASI ragazzo di 14-16 anni quale fattorino, di bella presenza; presentarsi via San Francesco 9. Fabbrica Confetture. 119

CERCASI prontamente abile macchinista calzolaia capace qualunque lavoro, paga fior. 6, e lavorante calzolaio da donna. Indirizzo al Piccolo. 76

CERCASI prestaservizi per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 78

CERCASI capace, laboriosa domestica, preferita tedesca, buon salario. Indirizzo Piccolo. 81

CERCASI ragazzo pasticciere pratico. Indirizzo Piccolo. 75

CERCASI prontamente cameriera a giornata. Indirizzo al Piccolo. 101

CERCASI domestica presso piccola famiglia. Istituto N. 32, II p. 105

CERCASI mezza lavorante sarta donna, confezionansi sottane splendide a domicilio. Chiozza 3, porta 6. 83

CERCASI prestaservizi per dopopranzo, signorina sola. Via Lodovico Ariosto 2, quarto. 6103

CERCANSI capaci operai pittori. Indirizzo Piccolo. 88

CERCANSI prontamente abilissimo tagliatore e un praticante, anche per la vendita; conoscenza della lingua slava. Calzoleria G. Giacoz, Piazza vecchia 5. 6110

CERCASI abile falegname per lavori a giornata. Indirizzo Piccolo. 92

SI cerca magazziniere esperto con conoscenza della lingua tedesca e cauzione. Offerte «L. M.» fermo posta. 85

CERCO domestica tedesca. Rivolgresi signora Bartoli via Gelsi 9, II. 84

CERCO prontamente praticante per scrittoio e ragazzi con buona paga per negozio. Indirizzo Piccolo. 38

CERCO prontamente agente chincaglie e bravissimi agenti manifatture. Indirizzo Piccolo. 38

CERCO donna di famiglia per cucinare. Trattoria Fontana 13. 6072

CERCA piccola famiglia donna di servizio per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 64

CERCO domestica giovane con buoni attestati. V. S. Giusto 22, Due Moreri. 4987

CERCO prontamente domestica piccola famiglia. Fontanone 24, I, destra. 6060

CERCO prontamente ragazza prestaservizi piccola famiglia, dalle 7.30 antimeridiane alle 6.30 pomeridiane. Fontanone 24, I, destra. 6060

CERCO prontamente mezza lavorante donna. San Sebastiano 2, piano IV. 9102

SI cercano venditrici per negozio manifatture. Offerte al Piccolo sub «F. F.» 4591

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4655

PRIMARIA fabbrica viennese di fasciature cerca per Trieste bravo rappresentante (eventualmente con deposito), il quale sia molto ben conosciuto presso farmacie, drogherie, ospedali e disponga di buone referenze. Offerte soltanto in iscritto inviare subito all'Hôtel Volpich sub Zimmer N. 9» 6041

DOMESTICA esperta cucina, stanze, buoni attestati, cercasi prontamente. Acquedotto 18, I destra. 6016

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Dr. Carlo Fleischmann

I. e R. MEDICO AMMIRAGLIO

Cavaliere dell' ordine della Corona ferrea, dell' ordine di Francesco Giuseppe, insignito della medaglia d' oro del merito con la corona ecc. ecc.

dopo brevi sofferenze spirò serenamente quest'oggi alle 2 pom.

I sottoscritti, col cuore angosciato, danno parte di tanta sciagura agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 12 corr. alle ore 3 pomeridiane direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 10 Ottobre 1906.

Carlo Dr. Fleischmann
Amelie Kugler
Olga Fleischmann
figli

Amèlie Fleischmann
consorte

Dr. Georg Kugler
i. r. medico stabale di mar.
genero

Carlo Kugler, Emma Kugler
nipoti

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

Affranti dal dolore, partecipiamo ai parenti, amici e conoscenti, il triste annunzio che il nostro amatissimo

FERDINANDO PERHAVEC

Direttore di cancelleria presso l'i. r. Tribunale d'Appello

spirò nel bacio del Signore dopo lunga e penosa malattia, nell' età di 46 anni, alle 11 pom. del 9 corr.

Le spoglie mortali del caro estinto verranno trasportate Venerdì 12 corr. alle ore 8½ ant. dalla propria abitazione via Boschetto N. 48 alla chiesa di S. Antonio nuovo per proseguire poi a Sesana, dove seguirà la tumulazione alle 11½ ant.

TRIESTE, li 10 Ottobre 1906.

Maria nata **Gregorin**, consorte
Ferdinando, Maria, Stanislao, Vladimiro, Milano e **Vida**
figli
Emilia Lukovec nata **Perhavec** ed **Amalia Perhavec**, sorelle
Lodovico e **Giuseppe Perhavec**, fratelli
Dr. Gustavo e **Giacomo Gregorin**, cognati
Rosa Gregorin, cognata

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Impresa *PIETAS*, via Vincenzo Bellini 13.

†

Alfredo Catolla

è morto ieri notte, dopo lunghe sofferenze, nell' età di 39 anni.

Addolorati, ne diamo parte agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno direttamente al Cimitero.

TRIESTE, li 10 Ottobre 1906.

Lodovica Catolla nata de Almerigotti
Carlotta Ghersel
Antonietta Matosel n. Ghersel
Mary Antonig n. Ghersel
Emma Daveglia n. Ghersel
Amelia Piccoli n. Ghersel
cognate

Ernesta Catolla n. Ghersel
moglie
Ettore, Guido, Anita
figli
ing. Guido
m.o Roberto Catolla
Bice Staffler n. Catolla
fratelli
Anna ved. Ghersel
suocera

avv. dott. Edoardo Ghersel
Giuseppe Staffler
Antonio Ghersel (assente)
Ettore Daveglia
Lodovico Matosel
Carlo Antonig
Ettore Belluschi
dott. Cesare Piccoli
cognati

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

CLEMENTINA POZZI

nata CARNERA

dopo lunghe sofferenze rese l'anima a Dio ieri alle ore 7 pom. confortata dalla fede e dai suoi cari.

Le famiglie POZZI, MOSETTIG e CERESER, immerse nel più profondo dolore, partecipano la grave e irreparabile perdita.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà giovedì 11 corr. alle ore 4½ pom. direttamente al Camposanto.

Trieste li 10 ottobre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

ROSINA STAMPFL

d'anni 47, dopo lunghe e crudeli sofferenze sopportate con eroica rassegnazione rese l'anima a Dio ieri mattina.

L'inconsolabile marito **Giorgio** ne dà la triste partecipazione ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 11 Ottobre 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria cara della loro indimenticabile

AMALIA

ringraziano sentitamente.

Famiglie KERSICH, VERSA, GORINI.

Mi sento in dovere di porgere, anche a nome dei miei cari, sentiti ringraziamenti a tutti coloro, che con varie dimostrazioni di affetto per la nostra amata

AGLAIA

vollero lenire il nostro grave cordoglio; e con gentile e pietoso pensiero ne accompagnarono all'estrema dimora la salma benedetta.

Maria ved. Giannelia.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

BERRETTAIA abile per «rasche» fine cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4888

PRESTASERVIZI cercasi mattina 8-10. Via Galileo 10, III, 12, casa nuova. 6049

MEZZOFACCHINO capace, pratico lavori magazzino cercasi. Indirizzo Piccolo. 68

CUOCA esperta cercasi prontamente per dirigere la cucina degli impiegati presso grande fabbrica non lontana da Trieste. Offerte sub «Esperta» al Piccolo. 5308

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi, buoni attestati, corone 18 e mantenimento. Indirizzo Piccolo. 4988

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Rivolgersi Kandler 1, porta 3. 66

DAREBBESI quartiere ammobiliato persona occupata casa, verso servizi domestici. Indirizzo Piccolo. 53

PRIMARIA ditta cerca giovane impiegato con piccola paga. Offerta italiana e tedesca sub «1000» Piccolo. 5864

SARTA brava cercasi prontamente a giornata. Tor San Piero 6, porta 20. 42

SIGNORINA pratica lavori scrittoio cercasi, offerte in lingua tedesca inviare: Posta 7, casella 34 Trieste. 4993

CASA commerciale cerca signorina perfetta corrispondenza tedesca, preferibile con conoscenza stenografia. Emolumento da convenirsi. Offerte con referenze al Piccolo sub «Corrispondenza tedesca.» 5979

ABILE contabile, corrispondente italiano, tedesco, cercasi. Offerte tedesche al Piccolo sub «Buchhalter». 6054

SERVA slovena cercasi. Via Kandler 5, IV, 11. 55

CAMERIERA buone referenze, italiana oppure tedesca cercasi. Mensile venti cor. Indirizzo Piccolo. 31

GILETTANTE cerca garzona 2 corone. Via Fonderia N. 3, piano IV. 5000

APPRENDISTA negozio commestibili assumesi prontamente. Onorario settimanale, trattamento proprio. Curet, Sette fontane 1. 108

GIOVANOTTO pratico confezionare casse, corone 14 settimanali, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 77

SARTA in commissione, brava, cercasi; negozio vestiti fatti, Istituto 14. 120

PRESTASERVIZI giovane cerca piccola famiglia. Via Cologna 21, II, 7. 6109

PER negozio manifatture cercasi ragazzo con paga; rivolgersi presso S. Zeller, via S. Antonio. 113

GIOVANE italiano esperto cerca qualsiasi occupazione impiegato, un mese prova gratuita. Scrivere «Italico» Caffè Unione. 4610

GIOVANE intelligente, specchiata onestà, cerca posto come riscuotitore od altro posto qui o fuori; dispone cauzione, solida garanzia. Offerte «Onesto 100» fermo posta Trieste verso scontrino. 9090

OFFRESI ragazza seria lavori scrittoio, pratica per portare conti. Offerte Piccolo «Scrittoio». 5956

GIARDINIERE capacissimo, eventualmente anche cocchiere, cerca pronto servizio qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 4737

GIOVANE colto conosce italiano, tedesco pratico coloniali, cerca posto sottomagazziniere, od altro impiego. «Hermes» Piccolo. 4861

PENSIONATO cerca posto come cursore o riscuotitore o altro, parla italiano, tedesco, slavo, serbo-croato. Offerte «Pensionato» Piccolo. 7

OFFRESI ragazza onestissima portar conti, miti pretese. Offerte «Riconoscente» Piccolo. 4980

GIOVANOTTO tedesco, molto intelligente, cerca qualunque posto, scrittoio, magazzino, negozio, fabbrica. Offerte «Edlencharakter» Piccolo. 6089

DISTINTA signorina sarta offresi per cameriera famiglia piccola oppure signore solo fuori di Trieste, possibilmente Alessandria. Offerte «Vergissmeinnicht» Piccolo. 6092

ABILE cameriera offresi a giornata, anche per condurre passeggio bambini pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 60

SIGNORINA con perfetta conoscenza tedesco, italiano, offresi per scrittoio quale praticante con paga. Sub «Strebsam» al Piccolo. 49

SIGNORINA offresi come lettrice italiano, francese, tenere corrispondenza, per compagnia «Fides» Piccolo. 4990

COSTRUTTORI. Trentenne intelligente, con pratica, parla perfettamente italiano, tedesco e slavo, cerca posto di scrivano edile. Indirizzo al Piccolo. 4935

VEDOVA offresi faccende domestiche presso signore solo, dormire casa propria. Offerte al Piccolo «Tina». 4973

SIGNORINA parla tedesco, ungherese, comprende l'italiano, condurrebbe bambino a passeggio pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 1

CAMERIERA tedesca cerca posto presso distinta famiglia. Via S. Maurizio 15, III., porta 19. 6096

SARTA da donna viennese, capacissima, già addetta nei primari Saloni viennesi, si raccomanda alle signore per lavoro soltanto fuori di casa. Scrivere al Piccolo sub «Wienerin». 6055

ACCOMPAGNATORE PIANOFORTE per canto, istrumentazione come pure per prender parte a musica di camera, offresi pianista tedesco. Indirizzo al Piccolo. 4985

CAMERIERA cerca posto a giornata. Via Luigi Ricci N. 6b, II p., porta 10. 20

MECCANICO abile, assistente macchina. Fuochista autorizzato offresi. Scrivere «Meccanico» Piccolo. 4995

BALIA robusta italiana offresi subito. Rivolgersi E. Thomann, Aidussina. 6118

DUE signorine tedesche, una conosce bene l'italiano l'altra l'inglese, ventiseienni, con buonissimi attestati, cercano posto direttrici casa o per bambini presso distinte famiglie. Offerte «Famiglia Reggiana 1030» Riva sul Garda. 6117

SIGNORINA italiana bellissima presenza offresi a signora, per compagnia, miti pretese. Offerte Piccolo «Fernanda». 6005

GIOVANE onestissimo, con buonissime referenze, cauzione corone 500 nonchè fortissime garanzie, cerca impiego di fiducia. Offerte «Fiducioso» Piccolo. 104

GIOVANE tedesco assolto scuola commerciale superiore cerca qualsiasi occupazione ore libere. Offerte «Fleissig» Piccolo. 6111

SIGNORINA bellissima calligrafia, conoscente italiano, tedesco, francese, stenografia, dattilografia, tenitura, cerca posto. Offerte «Modesta» Piccolo. 6115

PERFETTO corrispondente italiano, tedesco dispone alcune ore al giorno. Offerte Piccolo sub «Dattilografo». 121

[illegible]

PROVETTO maestro corrispondenza marittima francese, cercasi. Offerte Piccolo «Marina». 93

MAESTRA tedesca per tre ore settimanali cercasi. Offerte e prezzo sub «Diligente» al Piccolo. 73

MAITRESSE DIPLOMEE donne leçons: Grammaire, littérature française. Prépare aux examens magistrals. Conversation avec enseignement d'ouvrages fins. Adresse au Piccolo. 4522

MADEMOISELLE Weiss reprend ses leçons de grammaire, littératire et conversation françaises. Rivolgersi via Giorgio Galatti 12, III p. dalle 11 alle 1. 1454

MAESTRO sloveno-tedesco darebbe lezioni di lingua slovena e tedesca a persone distinte. Indirizzo Piccolo. 4076

ISTITUTO EDUCATIVO unito Atelier di pittura per signorine. Iscrizioni, informazioni 3-6 Perenzini, Lazzaretto vecchio 36. 4685

CERNE' (Cassa risparmio 2). Lezioni combinate: contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana tutto compreso quattro fiorini mensili. Soltanto contabilità, istruzione celere in sedici lezioni, sei massimo dieci fiorini. 6054

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 4979

MAESTRA tedesca darebbe conversazione 2 ore settimanali, 4 corone mensili. Rossetti 5, porta 11. 6083

FRANCAISE donne leçons, instruction, conversation. Honoraire modique. Giulia 23, II. 16

AUTHORISED School of English. Professore E. Clarke impartisce lezioni particolari ed in classe di lingua e letteartura inglese. Corsi serali. Via S. Sebastiano 1, II. 6047

SIGNORA impartisce lezioni ricamo, fuselli, qualsiasi lavoro, assumendo ordinazioni. Indirizzo Piccolo. 4975

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, apprendesi perfettamente in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33, secondo piano. 6031

CORSO COMMERCIALE completo per signorine e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbo-croato, contabilità, stenografia, dattilografia). I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi dal proprio Ufficio commerciale, sezione collocamento via Barriera 33, secondo piano. 6032

CORSO letteratura italiana, geografia-storia per giovinette, due volte settimana. Apresi novembre. Cassano, Stadion 17. 27

SIGNORINA impartisce lezioni italiano, tedesco, materie scolastiche a fanciulli tre volte settimanali, due fiorini mensili. Indirizzo Piccolo. 95

SIGNORINE, signori giovedì-lunedì ore 7 istruzione danze moderne. Chiozza 7, Pietro Modugno. 4332

SALA Torrente 20. Oggi lezione danza. Giulio Modugno. 74

AFFITTANZE

IMPIEGATO legale cerca subito stanza bene ammobiliata, ingresso libero, vicinanza posta, eventualmente con pranzo. Indirizzi posta restante sub «Prezzo». 4646

SIGNORINA seria cerca stanzetta ammobiliata, chiarissima, centro. Offerte «Costante» Piccolo. 21

APPARTAMENTO cerco per il 15 novembre. 2-3 stanze, camerino da bagno, illuminazione elettrica o gas, primo o secondo piano, non troppo distante dal centro. Ferdinando Furst. Tergesteo. 4981

CERCASI stanza vuota e pranzo per due persone. Offerte «Stanza» al Piccolo. 6039

CERCANSI due stanze attigue, una ingresso libero, preferite centro; sub «Inglesi» Piccolo. 6116

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, grande, chiara e parchettata. Via S. Nicolò N. 18, II. 4708

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, per due signori, eventualmente costo. Pozzo bianco 12, I. 9068

AFFITTANSI quartieri da 1 a 3 camere, cucina, città e territorio. Informazioni Corso 2, Mercurio. 6023

AFFITTASI 16 ottobre stanza vuota, ingresso libero. Spiridione 12, IV. 9089

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero. Via Istituto 39, primo. 5622

AFFITTASI a distinto signore prontamente bellissima stanza ammobiliata, nettissima, spaziosa, soleggiata. Carradori 12, terzo sinistra. 5832

AFFITTO camera vuota, uso cucina. Fonderia 12, piano III, porta 14. 5961

AFFITTASI prontamente un quartiere di tre stanze, camerino, cucina, in via Tivarnella 3, presso la stazione della Meridionale. Rivolgersi in piazza Borsa 12, II p. 4447

AFFITTASI bella stanza, casa e mobili nuovi, coniugi soli. Via Giorgio Vasari N. 10, p. II, sinistra. 70

AFFITTASI prontamente bellissima stanza vuota, cucina, acqua. Alfieri 9, II. 6090

AFFITTASI cameretta nettissima per istruzione o ripetizione. Tiziano 9, porta 25. 6091

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti, costo o senza. Foscolo 27, I. 72

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. Via Rapicio 3, III. 5758

AFFITTASI camera grande bene ammobiliata. Via Valdirivo 21, primo. 6958

AFFITTASI bella stanza ammobiliata o vuota, volendo costo, gas. Via Foscolo 16, II p., porta 15. 43

AFFITTANSI stanza, stanzetta ammobiliate, costo buono. Fabbri 2 A, I. 6064

AFFITTASI stanza ammobiliata prezzo mite. P. Scuole israelitiche 2, III. 9101

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 6065

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti, uso cucina. Artisti 8, I. 6068

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 6074

AFFITTANSI elegante stanza ammobiliata, uno, due signori e stanzetta. Caserma 12, II. 6077

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, quasi ingresso libero, chiara, ariosa, soleggiata, presso distinta famiglia, unico subinquilino. Fontanone 24, I, destra. 6059

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, I p., centro. Indirizzo al Piccolo. 4989

AFFITTA distinta famiglia bellissima stanza ammobiliata, gas, stufa, ottimo costo, a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 40

AFFITTASI cucina chiara, tutta comodità, anche dormire, presso donna sola assente, centro. Indirizzo Piccolo. 36

AFFITTASI stanza grande ammobiliata a signore con eventuale costo. Madonna del Mare 6, I destra. 33

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, stufa, volendo vuota. Maiolica 12, secondo, sinistra. 41

AFFITTASI stanza vuota, presso coniugi, a distintissima signorina, signora. Indirizzo Piccolo. 32

AFFITTASI cameretta ammobiliata, 1 letto, ingresso libero. Mass. Azeglio 24, I p. 22

AFFITTANSI primo piano centro città, due bellissime stanze vuote. Indirizzo Piccolo. 4997

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Gelsi 4, I. 4

AFFITTASI bella camera ammobiliata, buona pensione tedesca per uno, due signori. Via Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 6033

AFFITTASI bella stanza vuota, ingresso libero. Collavo. Caprin 3, primo. 4976

AFFITTASI stanza vuota I piano, f. 6 mensili, presso signora sola. Lazzaretto vecchio N. 23. 4996

AFFITTASI stanza grande, vuota, quasi ingresso libero. Via Gioachino Rossini 30, portinaia. 6087

AFFITTANSI camera bellissima disobbligata, altra attigua, con, senza costo. Via Toro 12, primo. 38

AFFITTASI oppure da vendere grande fondo in città. Drogheria Jellersitz. 120

AFFITTASI una cameretta ammobiliata. Via Boschetto N. 22, II. 115

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Rapicio 3, I piano, porta 4. 6097

AFFITTASI cameretta, per due amici, Acquedotto N. 9. Rivolgersi portinaio. 6099

AFFITTASI camera grande, ammobiliata, con parchetti, stufa, per uno, due signori. Via Boschetto 2, IV. 6100

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, soleggiata, ariosa, fiorini sei. Rossetti 17, IV. 6102

AFFITTANSI una, eventualmente due stanze ammobiliate, prezzo mite. Torrebianca 16, secondo, sinistra. 6104

AFFITTASI bella grande stanza ammobiliata presso signore dabbene. Indirizzo Piccolo. 86

AFFITTASI stanzetta soleggiata, netta, con e senza costo. Indirizzo al Piccolo. 94

AFFITTASI camera con due letti per operai. Via S. Marco 20. 100

AFFITTANSI due camere ammobiliate, con costo. Giovanni Boccaccio N. 9, III, piano, destra. 102

AFFITTANSI 3 belle stanze ammobiliate, volendo costo. Via Romagna 2, primo, sopra Caffè Fabris. 6122

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, prezzo mite. Foscolo 37, III. 6121

AFFITTASI camera bene ammobiliata, III piano. Via del Pesce N. 5. 118

DA affittare camera ammobiliata con due letti. Acquedotto 21, primo. 90

DA affittare un camerino ammobiliato, pulito. Nicolò Machiavelli N. 4, primo. 67

DA affittare stanza, uso cucina. Molino vapore 6, IV, 19. 5781

MAGAZZINO da affittare, buona posizione. Via Conti. Indirizzo Piccolo. 4617

DUE splendide stanze affittansi, mobili nuovi, presso piccola famiglia. Via Belvedere 31, pp. destra. 5989

ROIANO dietro la chiesa, destra, affittansi quartieri grandi e piccoli, locale uso osteria, prontamente. Portiere II piano. 4848

STANZA bella, ingresso libero, ammobiliata, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69

ELEGANTE stanza affittasi, volendo due letti, con costo. Via Cecilia 13, II. 34

8 fiorini affittasi stanza ammobiliata, stufa, volendo costo. Manzoni 22, II. 4998

PICCOLISSIMA famiglia affitta cameretta ammobiliata fior. 5, volendo costo. Corso 41, scala seconda. 6048

CERCASI compagno di stanza fiorini cinque. Fonderia quattro, primo, sinistra. 54

QUARTIERI di camera e cucina grandi affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64

PRONTAMENTE affittasi quartieretto. Via del Monte 13, p. III. 45

CORSO 39, primo, affittasi cameretta chiara, ammobiliata, fior. 6, costo. 6076

QUARTIERE in campagna 2 stanze e cucina via Pietà 22, affittasi prontamente. 39

OFFRO una bella camera ammobiliata con 2 letti. Indirizzo Piccolo. 10

BELLISSIMA, comoda stanza ammobiliata, pulitissima, due finestre, affittasi, scelto costo. Chiozza 11, secondo, porta 12. 8

BELLA stanza ammobiliata presso famiglia tedesca, 10 fior., prontamente d'affittare. Via Commerciale 9, porta 32. 6045

STANZA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia a signora o signorina sola. Via Cologna 2, II. 6034

STANZA con vista sulla via, stufa, ingresso libero dalle scale, affittasi con o senza mobili per 8, rispettivamente 5 fiorini mensili. Rivolgersi via Casimiro Donadoni 24, III., porta 9, stazione del tram Sette Fontane. 4972

MAGAZZINETTO uso ripostiglio affittasi corone 4 mensili. Via Boschetto 22. 4999

STANZA ammobiliata, costo, affitta distinta famiglia. Via S. Nicolò 13, porta 9. 98

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acquedotto 21, negozio. 6114

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI prontamente armadietto con specchio, sedie, tavolo crociera, scrittoio. Indirizzo Sevigi, Pozzo bianco 12. 4969

CERCASI **linea telefonica, Piazza Barriera vecchia. Indirizzo Piccolo** 117

ACQUISTEREBBESI prontamente 120 metri rotaie usate da 6 kg. il metro. Indirizzo Piccolo. 4961

CERCASI decreto per trattoria. Rivolgersi Valdirivo 4, deposito birra. 4952

CERCASI cassaforte N. 2, buono stato. Offerte con prezzo e fabbrica al Piccolo sub «Buono stato». 4714

CERCASI **circa metri 10 chiusura a vetri per scrittoio. Offerte «G. C.» Caffè Miramar.** 6046

FRANCOBOLLI compransi, singoli e partite del Levante, Grecia, Montenegro, Stati balcanici, Creta, Malta, Gibilterra, Marocco. Offerte al Piccolo sub «Francobolli». 6093

CERCANSI utensili per negozio commestibili, buono stato. Machnich, Basovizza. 6035

VILLINO città pressi tram comperasi. Offerte esclusi mediatori «Comprita» Piccolo. 65

CERCASI un botteghino di verdura oppure magazzino vuoto. Scrivere sub «Botteghino al Piccolo. 28

CASSAFORTE cercasi prontamente prezzo mite, buono stato. Indirizzo al Piccolo. 97

COMPREREBBESI armadione usato, tre porte, con specchio. Offerte «Armadione» Piccolo. 6107

ACQUISTANSI **tappeti orientali, vecchi o pezzi di questi, a tutto domenica 14 corr. dalle 12 mer. alle 5 pom., via Belpoggio 2, III porta 18.** 4710

VENDONSI scansie, paniere (madie), uso pistoria. Indirizzo Piccolo. 4617

VENDONSI due sedie e due étagères di bambù in buonissimo stato. Lazzaretto vecchio 34 II. 4452

VENDEREBBESI bellissima campagna sita nella prossima vicinanza delle Noghere Istria, con casa signorile, vista splendida su Servola e porto di Trieste, vicino alle stazioni ferroviarie Muggia e Scoffie, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4936

VENDESI letto completo, fiorini 25. Torquato Tasso 4, porta 22. 6094

VENDESI botteghino frutta-erbaggi, con cesso e cucina a gas. Indirizzo al Piccolo. 80

VENDONSI diversi mobili. Indirizzo al Piccolo. 26

VENDESI cane bulldog grande, bravo guardiano. Corso 7, piano I. 62

VENDESI cornetta nuovissima, intonata, primaria fabbrica. Via Ponterosso 3, II, dalle 12 alle 1.30. 9100

VENDESI prontamente causa partenza albergo avviatissimo, molto guadagno, prezzo mite, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 44

VENDONSI porte usate, carro 4 ruote a mano. Acquedotto 33. 35

VENDONSI occasione due bellissimi letti, suste, materassi, armadio 4 cassetti, sgabelli. Canova 21, porta 5. 6079

VENDESI bellissima campagna S. Giovanni, 475 tese, sei camere, due cucine cantina, prezzo fiorini 12.000, saldo 2000. Offerte «I. Z.» Piccolo. 6075

VENDESI bigliardo completo in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 57

VENDONSI prontamente due bellissimi letti con suste, materassi, due sgabelli, divanetto tutto nuovo, credenza opaca da pranzo, detta da cucina, un materasso crine animale, stola nera da signora. Chiozza 15, secondo. 6067

VENDONSI 2 barche nuove con motore a benzina, massicce, per uso trasporto, velocità 6 miglia. Rivolgersi al Bagno militare. 39

VENDONSI Malligand (strumento analizzare vino) orologi. San Nicolò 14, I. 91

VENDESI lavamano ribalta fiorini 4. Madonna del Mare 19, I. 6035

VENDONSI cappotto, soprabito, vestiti nuovi, usati. Indirizzo Piccolo. 4974

VENDESI lavoratorio bandaio vendita petrolio, diversi generi cucina. Riva pescatori 18, mezzanino. 61

VENDEREBBESI terreno per casa rendita oppure per villino. Roiano, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 11

VENDO spaccio vini bene avviato, causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 16

VENDONSI botticelle e tinazzi per trasporto uva prezzo d'occasione. Scorzeria 7. 56

VENDESI letto da ragazzo in buonissimo stato con susta e materasso di lana, più due tappeti grandi per sotto tavolo, buonissimi. Indirizzo al Piccolo. 47

VENDONSI sottoprezzo 24 splendide riproduzioni dei capolavori di pittura. Indirizzo Piccolo. 82

VENDONSI vestiti da ragazzo e donna. Indirizzo al Piccolo. 87

VENDONSI due chiffonniers fiorini 20; due armadi 20; due poltroncine 10; lampada con piedestallo 10; quadri, altri oggetti. Acquedotto 99. 6106

VENDESI una cucina economica a buon prezzo. Via Ponziana superiore 628. 6108

DA vendere sparherd. Via Belvedere 19, porta 20. 6123

DA vendere a Opicina un fondo bellissimo a f. 4.50 la tesa, vicino strada principale. Indirizzo al Piccolo. 89

DA vendere un deposito vini. Indirizzo Piccolo. 20

DA vendere casa 6 locali, stalla, terreno 250 tese. Indirizzo Piccolo. 2

DA vendere due poltrone da barbiere, buona occasione. Via Media N. 19, Fumis. 17

DA vendere mobili da cucina nuovi, bellissimi. Ferriera 25, falegname. 5922

DA vendere prontamente mobili per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 4611

DISCHI grammofono nuovi, buon prezzo. Scambio dischi usati. Belvedere 10 p. 1. 4651

PIANINO (corde incrociate) moderatore vendesi prezzo convenientissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 4646

BOTTEGHETTA vendesi erbaggi, frutta, vino, birra, con quartiere. Indirizzo Piccolo. 4690

ECCELLENTE Bösendorfer da vendere; informarsi piazza Grande 8, porta 9. 5910

OCCASIONE falegname vende stanze letto, pranzo, lavoro solidissimo. Cecilia 14. 5966

OCCASIONE sposi causa partenza vendonsi stanza pranzo e letto complete. Indirizzo Piccolo. 4893

CANE da caccia bellissimo esemplare, vendo o cambierei con altro oggetto. Toro 14, III. 71

ETAGERE bambù, maiolica nuovissima, scrivania portabile ebano, colonne portapianta porcellana vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42

ELEGANTE stola in pelo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 34

PIANO Kern voce stupenda vendesi ottime condizioni. Vasari 14, III (androna Olmo). 4946

PIANO Schnabel in buono stato e trombone si bemolle nuovo vendonsi. Via Ponterosso 5, I, destra. 6003

PORTOROSE vendesi campagna con bellissima vista al mare, estensione m. q. 1200, coltivata, prezzo favorevole. Offerte dirigere Agenzia C. Puppin, Pirano. 4051

MACCHINA da cucire quasi nuova da vendere. Deposito Mobili Piazza Lipsia 7. 6061

SOLITARI. Orecchini con due stupendi grandi brillanti solitari; broche; anello vendonsi occasione prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 51

VILLA grande, splendida posizione, da vendersi causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 59

STABILE città rendita cor. 3400 vendesi prontamente prezzo cor. 30.000. Offerte sub «30.000» Piccolo. 4991

ORCHESTRONE automatico venderebbesi a buone condizioni; rivolgersi Cinematografo Fondo Coroneo. 14

ARMADIONE nuovissimo metà dispensa salvaroba vendesi. Rivolgersi portinaio Vincenzo Bellini 13. 6063

CAUSA immediata partenza vendesi grandioso avviatissimo deposito vini, cedesi clientela, prezzo mite affitto minimo, condizioni pagamento da convenirsi. Petronio Caffè Goldoni. 6085

MANDOLINO nuovissimo vendesi, metodo fodera, corone 10. Gatteri 26, porta 9. Dalle 12 alle 1½. 17

PIANO Mignon splendida voce vendesi prezzo modico. Molino Vento 3, III sinistra. 13

PIANOFORTE Schnabel buonissimo, ottimo stato, voce fortissima, vendesi Indirizzo Piccolo. 3

2 cavalli, carro, zaia, finimenti, vendonsi ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 81

MOTOCICLETTA con carrozzella, 3 HP, vendesi cassa pronta corone 720, ottimo motore, occasione. Indirizzo Piccolo. 99

SOTTANA seta da vendere. Chiozza 3, porta 6. 8

PIANINO splendido, corde incrociate, vendesi prontamente buon prezzo. Acquedotto 31, terzo. 103

PIANO buona voce fiorini 70. Violino, arco, cassetta, fiorini 14. Vendonsi. Acquedotto 99. 6105

PIANINO concerto, nuovissimo, straordinario, ultimo prezzo fiorini 290 vendesi. Visitare 9-11 2-5. Indirizzo Piccolo. 116

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

VIA Giorgio Galatti 18 cadeva dalla finestra un lenzuolo; mancia portandolo porta 13, III. 6053

FU smarrita catenella oro con fotografie e orologio nero; trattandosi cara memoria, generosa mancia portandola al Piccolo. 80

DIVERSI

BOSCHETTO 274. Attendo le tue notizie come d'accordo. C. 4888

RANA. Sabato 4. 6056

AURORA attendo come scritto certo. 6080

TRENTAQUATTRENNE ricco, desidera ammogliarsi con signorina piacente, italiana, con nozioni della lingua tedesca o francese, scopo coadiuvarlo lavori d'ufficio. Gentili offerte munite di esatto indirizzo sub «Armonia 101» fermo Posta centrale. 6112

ROMEO 101. Ti voglio sempre lo stesso bene, anche dopo tuoi sarcasmi e ironici consigli - forse non meritati - scrittimi e riferitimi. Aspettando tuoi cenni, vivo di te, del mio amore e del mio dolore, silenziosamente. Solo tua - solo! Giulietta 101. 6119

10 Pleiade. Le conversazioni si terranno al N. 12 venerdì. 33

EMMA L...., ritirate lettera posta Stadion I. G. 7. 42

ERNA N. 90, ritirate lettera posta centrale I. G. 7. 43

PERENNE affetto. (Gemma) ritirate lettera posta Barriera. I. G. 7. 48

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Toujours à Votre côté blanc Reve. 110

SIETE Voi - scrivete come Vi aggrada con mie iniziali e Vostro numero di casa Stadion, o direttamente; al giornale non rispondo più. E. 6064

ROMEO. Ricevetti stasera tardi dopo spedita precedente. Grazie di tutto. 111

MARCELLO. Per oggi fortemente speravo. Invece nulla. Certo non hai potuto. Quale attesa angosciosa! 119

SIGNORE in buona posizione contrarrebbe matrimonio con signorina dell'età 30-35. Offerte «Simpatica 69» Posta centrale. 6101

CHI non indovina una! Come feci credo d'aver agito da persona per bene, ma ritenendo equivoco mi riservo di darvi una risposta però a seconda del mio desiderio che già conoscete. Per maggior mia sicurezza inserite sotto le mie iniziali e numero mia abitazione. 25 settembre 1. 5958

MIMI. Cossa che i bazila xe roba de far crepar de rider. Cica. 63

INCOGNITO prego venire giovedì ore 6 luogo da Lei indicatomi. Alba. 6081

VIOLETTA 100. Ritirai appena ieri lettera, scrivetemi subito stesso indirizzo. 6125

GIOVANE industriale di bella presenza proprietario di premiato stabilimento industriale fondato oltre un secolo cerca contrarre matrimonio con signorina ricca. Anonime cestinate. sub «Premiato» Posta centrale. 6113

NETTUNO. Ricevuto Vostra in ritardo, prego prelevate lettera. 6120

MARIA arrivederci questa sera. 96

SIGNORINE con dote che volessero contrarre matrimonio scrivano sub «Mediatore» verso scontrino Posta centrale. 6113

PERSONA disponente 30-40.000 corone cercata quale capitalista per avviata lucrosa azienda. Offerte «Industria» Piccolo. 6005

CERCASI socio 20.000, lavoro lucrosissimo. Rizzolo al Piccolo. 1682

3000 corone cerca impiegato comunale restituendo 60 mensili. Offerte al Piccolo sub «Sicurezza». 13

CORONE 50 cerca giovane onesto restituibili 10 mensili. Gentili offerte al Piccolo sub «Onesto». 9099

PERSONA distinta cerca prontamente 150 verso buoni interessi e garanzia. Scrivere sub «Interessi» fermo posta Barriera vecchia.

CERCASI buona persona che presti giornata cor. 60, condizioni da convenirsi. Off. Piccolo «Fiducia». 4977

CERCANSI corone 800, solida garanzia buon interesse. Offerte Piccolo «Solida garanzia». 79

PRONTAMENTE confezionansi eleganti mi vestiti signora f. 2.50 in poi. Ireneo 5, porta 18. 109

GIORNALMENTE nuovi arrivi mantelli, paletoncini, sacchetti per signora. Grande assortimento stole di pelo lunghe. Prezzi bassi. Jess Barriera 15. 6105

CERCO raccomandabili portinai marito moglie senza figli. Cerco cameriere fine tedesche, secondo servitore ottimi attestati, cuoche semplici, domestiche, bambinaie. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 106

RETINE SISTEMA AUER con fascia rossa si possono acquistare con soldi 16 per deposito S. Sebastiano 1, piano primo; per forti commissioni prezzo da convenirsi. 107

CERCANSI URGENTEMENTE impiegati praticanti, perfetti tedesco-italiano, una stenografa, un contabile, signorina comptoirista tedesca. Ufficio commerciale via Barriera 33. 6030

BRAVISSIMA stiratrice a lucido si raccomanda per lavoro in casa. Valdirivo 35, terzo.

TAPPEZZIERE capace eseguisce lavori, riparazioni, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 4088